IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 169. — 50,000 COPIE [illegible] GIORNO — Sabato, 21 Giugno 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice [illegible], oppure inviando l'importo [illegible]. *Amministrazione del Popolo Romano* Roma.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno [illegible] — Semestre L. [illegible] — Trimestre L. [illegible]. STATI DELL'UNIONE Anno [illegible] L. [illegible] — Sem. L. [illegible] — Trim. L. [illegible].

ROMA - Via [illegible] Macelli, 6-9. Direttore e proprietario [illegible]. In tutto il Regno Cent. 5. Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. Necrologie di 50 parole L. [illegible] - di 75 L. [illegible] - di 100 L. [illegible] - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento di cinque linee L. [illegible]. In Cronaca L. [illegible] la linea. [illegible]

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. I manoscritti non si restituiscono. Edizione di provincia la [illegible] alle 9 di sera. — Edizione di città alle 2 del mattino.

Sulle coste del Zanzibar

Commentando la convenzione anglo-tedesca conchiudevamo [illegible] dell'Italia sulle coste del Zanzibar non potesse, in seguito all'accordo avvenuto tra le due potenze, venir modificata in meglio o in peggio.

Abbiamo avute in proposito alcune informazioni attendibili, che dimostrano come la nostra posizione coloniale da quella parte rimane inalterata.

Coll'ultima notifica di protettorato sulla costa dei Bagiunni (non Somali come dai primi dispacci) che si estende da Lamu al Sud di Kismayu, la Germania minacciava l'attuazione degli arditi progetti inglesi; ma, trovati adeguati compensi colla cessione dell'isola di Helgoland e nella delimitazione dei suoi possedimenti al Sud del Victoria Nyanza, lascia incontrastata la via all'Inghilterra per raggiungere dall'Oceano Indiano le sorgenti del Nilo.

La convenzione anglo-tedesca stabilisce definitivamente la influenza inglese nell'alto Soudan, nelle provincie equatoriali, già governate da Emin pascià, e nell'Uganda.

Ciò posto, è chiaro che se questo accordo toglie incresciosi dissidi fra due potenze a noi amiche, non altera in nessuna guisa la nostra costa orientale d'Africa.

La zona di influenza, che il governo italiano, d'accordo coll'Inghilterra, ha stabilita sulla costa Somali, si trova al *nord* del territorio ora ceduto dalla Germania all'Inghilterra: cosicchè rimaniamo estranei al presente accordo, come eravamo estranei agli antichi dissidi.

Coi suoi nuovi possessi l'Italia giustamente mira a tener soggette alla sua influenza le vie che dall'Oceano indiano penetrano nelle provincie meridionali dell'Impero Etiopico: invece l'Inghilterra, coll'accordo conchiuso, mira a stabilire la sua influenza su tutte le vie che dall'Oceano indiano penetrano nell'Africa centrale equatoriale.

Non vi è quindi ragione alcuna per ritenere che le buone intelligenze esistite finora fra i due governi, sulle questioni riguardanti l'Africa orientale, debbano alterarsi per le nuove posizioni acquistate dall'Inghilterra.

E' piuttosto a chiedere, se non sia il caso di sollecitare l'azione del nostro Governo per una definitiva sistemazione dei nostri protettorati, che, lasciati con troppa poca vigilanza, potrebbero essere fomiti di future contrarietà.

Convenzione anglo-tedesca.

Riproduciamo dai giornali inglesi il testo della convenzione:

Sulla base degli ultimi negoziati, è stato concluso un accordo fra i Governi tedesco ed inglese, rispetto ai punti seguenti, che forma un tutto inseparabile:

1. La sfera tedesca di interessi nell'Africa è limitata: al sud da una linea, che si stende dalla foce del fiume Bokura, a occidente del lago Nyassa fino alla foce del Kilambo al sud del lago Tanganyika; al nord da una linea che segue il primo grado di latitudine sud, dalla riva occidentale del Victoria Nyanza alla frontiera dello Stato del Congo, e passando al sud del monte Mfumbiro.

Tra Nyassa e lo Stato del Congo e tra i laghi Nyassa e Tanganyika, non meno che su questi laghi e tra l'ultimo e il limite settentrionale delle rispettive sfere di interessi, il transito dei sudditi e delle merci di ambedue le nazioni resterà libero da qualsiasi tassa.

In ambedue le sfere di interesse sarà concessa ai missionarii di ciascuno dei due Stati libertà di religione e di educazione.

I sudditi di ciascuno dei due Stati godranno, nella sfera di interessi dell'altro, eguali diritti, riguardo al commercio e alla colonizzazione, dei sudditi dello Stato a cui la sfera di interessi appartiene.

L'Inghilterra userà di tutta la sua influenza per indurre il Sultano del Zanzibar a cedere alla Germania la striscia di costa, da esso affittata alla Società tedesca dell'Africa orientale. Se ciò fosse effettuato la Germania darebbe al Sultano un equo compenso per le rendite doganali così da lui perdute.

2. Il confine tra le sfere di interesse inglese e tedesca nel sud-ovest dell'Africa, corre dal punto convenuto di sopra lungo il 22° grado di latitudine sud verso oriente fino al 27° grado di longitudine e di là sempre verso nord con questa linea fino alla sua intersezione col 18° grado di latitudine sud e di là ad oriente, lungo il corso del fiume Chobe, fino alla sua confluenza col zambese.

3. Il confine fra il territorio tedesco di Togo e la colonia inglese della Costa d'oro, sarà formato secondo la proposta tedesca, da una linea che divide in due il disputato paese di Krüpi, in modo tale che la parte settentrionale, con Kpando, tocchi alla Germania e la metà meridionale, con Peki, tocchi all'Inghilterra.

4. La Germania cede all'Inghilterra il suo protettorato sopra Witu e sul paese dei Somali, che si trova al nord della sfera di interessi inglese.

5. La Germania acconsente a che l'Inghilterra assuma il protettorato sopra il Sultanato di Zanzibar, ad eccezione della striscia di costa affittata alla Società tedesca per l'Africa orientale.

6. Subordinatamente alla approvazione (autorizzazione) del Parlamento, l'Inghilterra cede l'isola di Helgoland a Sua Maestà l'Imperatore tedesco.

Verrà stabilito un termine per l'introduzione in Helgoland del servizio militare obbligatorio e delle leggi doganali tedesche, mentre gli abitanti dell'isola, potranno, per un periodo stabilito, avere il diritto di *optare* per la nazionalità inglese.

7. I rimanenti punti contestati nelle questioni coloniali, cioè reclami in relazione alla cattura del piroscafo *Neera*, nave del dottor Peters, la delimitazione della Baja di Walfisch, come pure i reclami contro la Società inglese del Niger ecc., sono riservate per un ulteriore accordo amichevole, essendo stato trovato che non vi è seria divergenza di opinione in principio su questi soggetti.

8. Sino alla conclusione formale dell'accordo presente, che sarà effettuata al più presto possibile con uno scambio di Note, nessuna intrapresa in Africa, contraria all'accordo stesso sarà sanzionata da alcuno dei due governi.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Atene**, 19. — Il Re è partito stasera, con treno speciale, per Patrasso, dove si imbarcherà diretto a Venezia.

[illegible] della Principessa Sofia.

(S.) **Vienna**, 20. — Il conte Kalnoky sarà obbligato al letto per alcuni altri giorni ancora.

(N.) **Bruxelles**, 20, 2 pom. — Il Re trovasi ora ad Ostenda.

La Regina e la Principessa Clementina hanno preso la loro residenza a Spa.

(N.) **Vienna**, 20, 11,15 ant. — Secondo il *Graschdanin* di Pietroburgo, non sarà più permesso agli stranieri di entrare nell'esercito russo.

(N.) **Londra**, 20, 11.45 ant. — Si ha da Buenos-Ayres che i ministri tennero ieri un Consiglio straordinario per discutere le condizioni di Entrerios, ove la situazione politica è inquietante.

(N.) **Londra**, 20, 12.40 pom. — Si ha da Washington che il Comitato del commercio al Senato approvò la decisione della Conferenza marittima, a proposito delle collisioni in mare.

(N.) **Londra**, 20, 2 pom. — L'Imperatore di Germania sarà a Osborne verso la fine di agosto o ai primi di settembre.

Durante il suo soggiorno a Cowes, egli passerà la notte a bordo del suo *yacht Hohenzollern*.

(N.) **Pietroburgo**, 20, 1,10 pom. — Si afferma che l'Imperatore Guglielmo abbia espresso il desiderio di assumere personalmente il comando del suo reggimento russo alle prossime manovre russe.

(N.) **Alessandria d'Egitto**, 20, 3,25 pom. — Un negoziante, testè arrivato al Cairo da Ondurman, riferisce che Khalifa ha liberato tutti i prigionieri europei.

Gran differenza di opinione prevale circa la probabilità o no di un'altra marcia in avanti dei Mahdisti.

(N.) **Madrid**, 20, 11,10 ant. — Si assicura che il ministro delle finanze dichiarò che si sarebbe dimesso se la Commissione del bilancio insistesse per chiedere la creazione di un'imposta sugli arretrati del Debito pubblico.

Le Delegazioni in Austria-Ungheria

(S.) **Budapest**, 19. — Il Comitato della Delegazione ungherese approvò il credito pei paesi occupati. Parecchi oratori espressero la loro soddisfazione pei progressi fatti dalla Bosnia e dall'Erzegovina.

I delegati Apponyi e Csernatony credono che sia necessaria l'autorizzazione delle Camere ungheresi perchè le truppe bosniache possano venire in Ungheria ovvero attraversarla.

Il ministro Kallay constata colle cifre lo sviluppo della Bosnia e dell'Erzegovina e dichiara che uno o due battaglioni bosniaci si recheranno per una quindicina di giorni in Austria onde parteciparvi alle manovre. Se attraverseranno l'Ungheria, ciò che non è neanche fissato, il ministro non vedrebbe in tale fatto nessun inconveniente.

Il conte Apponyi si dichiara non soddisfatto.

Il presidente del Consiglio, Szapary, dice che spiegherebbe in seduta pubblica come si dovrebbe interpretare la legge in tal caso. Assume del resto la responsabilità dell'atto.

La Delegazione austriaca approvò i bilanci ordinario e straordinario della guerra.

Gli oratori di tutti i partiti dichiararono di approvare i bilanci.

Bilinski respinse il rimprovero che i polacchi spingano alla guerra contro la Russia.

Il ministro della guerra, barone di Bauer, disse che darà spiegazioni circa l'aumento dell'effettivo di pace, appena gli studi particolareggiati saranno terminati.

PARLAMENTO ITALIANO

Senato del Regno.

Seduta del 20 giugno.

Presidenza Farini — Ore 2,20.

PRESIDENTE commemora il senatore Tancredi De Riso di cui enumera le egregie doti di mente e di cuore. Ricorda i notevoli meriti patriottici della sua famiglia e di lui che chiama generoso, caritatevole, religiosissimo.

CRISPI, a nome del governo, si associa.

Si procede alla votazione segreta degli stati di previsione della spesa del ministero della pubblica istruzione, del ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio 1890-91.

Le urne si lasciano aperte.

Bilancio degli affari esteri.

PIERANTONI fa la storia del movimento internazionale a favore della pace e dell'arbitrato, nei varii paesi civili.

Domanda al governo di introdurre la clausola dell'arbitrato in tutti i trattati e le convenzioni internazionali che lo consentono.

ALFIERI DI SOSTEGNO ricorda con vivo compiacimento come spetti all'Italia un primato glorioso per le iniziative a favore della pace internazionale.

Trae lieti auspici da fatti recenti a favore dei progressi dell'ideale della pace internazionale.

CRISPI desidera ardentemente che la pace non sia mai turbata nel vecchio continente, ma non bisogna illudersi sulle condizioni in cui si trovano le potenze.

Gli armamenti provano che il regno della pace può da un momento all'altro essere turbato.

E' nostro dovere adoperarsi sempre a che la guerra sia evitata.

L'idea di un arbitrato internazionale deve essere accetta a tutti gli uomini di Stato.

Non tutte le potenze, nei trattati commerciali, hanno accettato la clausola dell'arbitraggio, ma non dobbiamo scoraggiarci per ciò.

Dai desideri ai fatti corre distanza, e non vi è da illudersi che la vecchia Europa nei suoi dissidi futuri accetti incondizionatamente l'opera di un arbitrato internazionale.

Rispondendo all'on. Rossi, osserva che ogni volta che gli italiani, appartenenti a corporazioni religiose, si rivolsero ai consoli, ottennero la protezione che era nei loro diritti.

I gesuiti non solo dominano in Vaticano, ma in tutti i paesi d'Oriente.

Vi opponemmo le scuole laiche.

Non è contrario all'associazione dei missionari all'estero: sarà aiutata se accetterà ciò che i nostri regolamenti prescrivono.

A questa associazione la legge apre la via, se essa, come l'oratore crede, accetta il patronato dell'Italia.

Vedrà inoltre se e come si potrà per questa associazione fare qualcosa di più. (*Approvazioni*).

ROSSI A. ringrazia.

ARTOM esprime il desiderio che il Governo debba considerare all'estero le scuole per l'istruzione secondaria e non le elementari.

Cita all'uopo l'esempio della Francia, la quale non manca di adoperare [illegible] e [illegible].

[illegible] molto forte ed è patriottismo l'oppervisi.

Ringrazia il ministro delle dichiarazioni sulla politica generale, ma lo tormenta il dubbio che il ministro degli esteri ha sollevato con le sue parole.

Teme che non tutte le potenze accetteranno la nostra politica africana.

PIERANTONI chiede al ministro Crispi, se nella prossima sessione o alla ripresa dei lavori parlamentari, ripresenterà il progetto per l'estradizione.

Chiede se si penserà a coordinare col nuovo Codice penale altri Codici speciali e la legge consolare.

CRISPI. Il governo penserà ad unificare tutte le antiche leggi che devono esser modificate per il nuovo diritto penale.

La riforma della legge consolare è pronta, ed alla nuova sessione sarà presentata.

Al ministero si stanno studiando i particolari per l'impianto di nuovi ginnasi ed altre scuole secondarie all'estero e quanto prima saranno sottoposti a S. M. analoghi decreti.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

Dopo brevi osservazioni, si approvano successivamente tutti i capitoli.

Bilancio dell'interno.

PASOLINI parla sulla condizione dei braccianti in Romagna.

La questione delle classi lavoratrici in Romagna non riguarda tanto i contadini, ma i braccianti.

V'è una popolazione numerosa cui va mancando assolutamente la base dell'esistenza.

Di qui pericoli [illegible] morali, politici.

Il governo farebbe opera santa provvedendo se e come può.

Riconosce che il governo ha già fatto qualcosa e la Romagna gli è grata.

Un'emigrazione veramente utile dovrebbe esser provocata e assistita dal governo; ma il romagnolo emigra mal volentieri, quindi si potrebbe prepararlo a poter emigrare.

La Romagna anche politicamente potrebbe essere squisitamente sana: lo attesta l'affetto che vi accolse il Re.

Si reprimano le opere dei sobillatori.

Così si rassicureranno i proprietari che potranno fare assai di più per i lavoratori.

Non chiede contro nessuno nè leggi nè misure eccezionali: basta la piena applicazione delle leggi vigenti.

Parlò per farsi eco dei voti del paese, ciò che è còmpito del Parlamento. (*Impressione*).

CRISPI non crede che sia teoria accettabile quella che il Governo debba dare lavoro.

Per le condizioni speciali di Romagna, il Governo pensò a far eseguire alcuni lavori, ma questa si deve ritenere un'eccezione.

In Romagna la popolazione è in aumento, e siccome i romagnoli rifuggono dall'emigrazione, si trovano in miseria, perchè la terra ove vivono non è più bastevole.

Il Governo fa; ma devono fare anche i ricchi proprietari romagnoli, mentre invece i proprietari di Ravenna emigrano, ed il caso di Conselice si deve al rifiuto di un minimo aumento di mercede.

Dalla Commissione d'inchiesta risulta che in Romagna non si è facili a denunziare ed a parlare, e narra un aneddoto avvenuto al senatore Canonico membro della inchiesta. E' dovere dei cittadini maggiorenti unirsi al Governo e cooperare al mantenimento dell'ordine, altrimenti non vi sono che carabinieri e fucili, pericolosi mezzi per chi ha la responsabilità del Governo.

Il Governo favorirà e dirigerà l'emigrazione, ma prega il senatore Pasolini e tutti i proprietari di Romagna ad aiutarlo per raggiungere questo scopo.

PRESIDENTE dichiara esaurita la discussione.

I capitoli, vengono, senz'altro, approvati.

Si approvano, senza discussione, i seguenti progetti:

Erezione di un monumento in Roma a Giuseppe Mazzini;

Autorizzazione ai comuni di Cerami, Pedara ed altri per eccedere la media della sovrimposta;

Sul personale di pubblica sicurezza.

PRESIDENTE dichiara il risultato della votazione a scrutinio segreto.

Bilancio della pubblica istruzione:

Vot. 79 — Fav. 70 — Contr. 9.

Bilancio di agric. industria e commercio:

Vot. 77 — Fav. 68 — Cont. 9.

Il Senato approva.

La seduta è sciolta a ore 6.15.

Camera del mattino

Seduta del 20 giugno.

Presidenza Biancheri — Ore 10,10.

Nuovo Istituto di Credito fondiario.

IMBRIANI non trova corrispondenti le disposizioni della legge alle previsioni, che se ne davano; nè trova in essa determinati gl'Istituti di Credito che dovranno prendervi parte.

Confida che la Camera non approverà questo disegno di legge perchè non soddisfa alle necessità del Credito fondiario e lascia tutto nel vago ed all'arbitrio del governo.

Crede che avrebbesi dovuto distinguere il Credito *mobiliare*, che più corrisponderebbe alla edilizia, dal *Credito fondiario*, che specialmente dovrebbe provvedere per i fondi rurali.

PLEBANO, con qualche riserva sulle singole disposizioni, si dichiara favorevole al progetto.

Se il Credito fondiario non si è potuto finora svolgere, devesi in parte alle imperfezioni del nostro sistema catastale ed ipotecario e processuale; ma altresì all'erroneo concetto della nostra legislazione in argomento.

Non basta che la legge autorizzi gli Istituti locali ad esercitare in tutto il regno il Credito fondiario, se questi Istituti non possono poi, per l'indole loro, attingere parimenti i mezzi ed il credito in tutto il regno.

Si è fatto assegnamento sulla concorrenza; ma anche questo concetto si è chiarito alla prova una chimera.

Accetta il concorso dei capitali stranieri, anche perchè in esso vede una dimostrazione di fiducia.

Non crede che questo nuovo Istituto possa servire a favorire speculazioni edilizie, le quali rappresenterebbero pel nuovo Istituto un cattivo affare. Nondimeno accetterebbe una qualche proposta che valesse a facilitare, alla piccola proprietà rurale, il credito fondiario, temperando gli aggravii accessorii che questa legge stabilisce.

Dubita che la Giunta parlamentare abbia di troppo ridotto il criterio informatore del progetto ministeriale.

Conchiude che questo progetto avvierà alla restaurazione del nostro credito. (*Approvazioni*).

GIOLITTI spiega perchè siasi limitato il capitale da 100 a 60 milioni. I capitali impiegati nel credito fondiario non sono in generale molto rimunerativi, perciò è difficile avere in principio un fortissimo capitale. Del resto il Governo crede che più potente si potrà fare l'Istituto e meglio sarà per tutti.

TEGAS esamina i diversi tipi di Istituti di credito fondiario, esistenti in Germania ed in Francia. In Germania si emettono le cartelle per ogni singolo mutuo, in Francia si emettono le cartelle indipendentemente dai mutui accordati; quest'ultimo sistema si presta molto alla speculazione.

Vorrebbe, per mettere alla portata di tutti il credito fondiario, diminuite le spese per accertamento della proprietà, nelle quali vede la causa [illegible] tanto gli Istituti pagano l'interesse più [illegible] possibile, molti proprietari devono sospendere i pagamenti.

Il nuovo Istituto agrario, che segue il tipo francese, non potrà dare all'agricoltura maggiori benefici di quelli, che le diano gli Istituti attuali.

Studia le cause della crisi edilizia e loda il governo dell'aiuto dato.

La riforma veramente utile all'agricoltura sarebbe quella di terminare prontamente il catasto, perchè senza un accertamento sicuro della proprietà non si potrà mai avere un vero credito fondiario agricolo. A quest'uopo bisogna che il catasto non abbia soltanto un effetto fiscale, ma anche giuridico.

Constata il deprezzamento avvenuto in Italia della proprietà fondiaria, che calcolata dieci anni fa a 30 miliardi, ora ne vale appena 20.

Accenna agli scarsi progressi della agricoltura italiana, alle spese eccessive del governo, delle provincie e dei Comuni, ed alle speculazioni che hanno fatto diminuire il capitale.

Per riparare a questo stato di cose occorrerebbe fare non solo una politica di economia, ma anche economia di politica.

La seduta termina alle 12,10.

Camera del pomeriggio.

Ripresa la seduta alle ore 2,10 pom., si fa la chiama per la votazione a scrutinio segreto del bilancio della marina.

Nuovo Istituto di Credito fondiario.

FERRARIS loda il relatore della sua sollecitudine ed intelligente cura, il governo del suo buon volere, ma non perciò il progetto n'è uscito scevro di gravi difetti.

E' necessario, od almeno è utile, il monopolio che si vorrebbe dare al nuovo Istituto? Se esso è fondato sopra solide basi, esso non può temere anche se in concorso agli antichi Istituti; nè vi ha ragione di accordare ad esso un privilegiato diritto di commissione, che attenta alla libertà del progresso economico del nostro paese. (*Approvazioni*).

Ma le statistiche delle Casse di risparmio, che mostrano le eccedenze dei depositi sopra le somme ritirate essere in grandissima diminuzione, mostrano altresì la sofferenza economica del paese.

Egli non disdegna il capitale estero, ma purchè non gli si accordino condizioni privilegiate.

Ritiene poi che non sarebbe necessario unificare il titolo fondiario, ma basterebbe migliorare e semplificare l'ordinamento giuridico della proprietà, il quale presentemente costituisce un ostacolo poderosissimo allo sviluppo del Credito fondiario.

Vorrebbe agevolato il Credito fondiario alla piccola proprietà, riducendo le spese oggidì eccessive e consolidandole nelle quote di ammortamento.

Non lo soddisfano le ragioni date dal ministro del tesoro per ispiegare la riduzione del capitale del nuovo Istituto dai 100 ai 60 milioni.

Domanda al governo assicurazioni, che l'emissione delle azioni del nuovo Istituto non diventerà esca a speculazioni perturbatrici (*Approvazioni*).

Conchiude col confidare che il discostarsi dei ministri da quelle libertà che essi si strenuamente ebbero a propugnare non sarà che temporaneo e che essi ritorneranno sollecitamente a quei principii, nei quali essi ravvisarono sempre il bene economico del paese. (*Vive approvazioni*).

DILIGENTI combatte il monopolio del Credito fondiario che crea questo progetto e che non reca alla pubblica economia quei vantaggi che vi portano la libertà e la concorrenza.

Dall'esame delle operazioni di Credito fondiario compiute finora deduce che questo servizio non può essere fatto dagli Istituti di emissione. Onde non può approvare il ministro, che ha largamente consentito il Credito fondiario alla Banca nazionale.

Il presente progetto, più che al miglioramento dell'agricoltura, mira a giovare alla crisi edilizia e alle condizioni delle Banche.

E prova ne sia l'aumento di prezzo, che l'annunzio del progetto provocò sulle azioni delle Banche.

Venendo alle modalità del progetto disapprova il ricorso al capitale straniero, che non era necessario e dal quale non si avranno i vantaggi che se ne attendono.

Bisogna abbandonare la crisi edilizia al suo corso naturale: questa crisi si risolverà quando le aree fabbricabili ed i fabbricati scenderanno al loro giusto valore.

Poco importa all'Italia che le aree di Roma costino 700 e 600 franchi al metro quadrato, quando la nostra proprietà agricola, la quale è la vera fonte della nostra ricchezza, soffre e rinvilisce.

Nè è vero che l'agricoltura soffra per la difficoltà di ricorrere al prestito, soffre per le soverchie imposte. L'Italia paga fra imposte e sovrimposte 374 milioni annui d'imposta fondiaria, più che la Francia, dove la proprietà ha un valore infinitamente superiore al nostro.

Il nuovo Istituto di credito farà i prestiti in valuta metallica; epperò, se ricadessimo nel corso forzoso, le restituzioni sarebbero gravate di tutto l'aggio, che allora immancabilmente tornerebbe.

Crede che le nostre Casse di risparmio, istituite in Consorzio, avrebbero capitali sufficienti per esercitare il credito fondiario, e sarebbe utile che il risparmio, il quale in gran parte è agricolo, andasse a beneficio dell'agricoltura.

Conchiude che i grandi affari finanziari, che danno a pochi il monopolio dell'impiego dei capitali provenienti dai piccoli risparmi, sono antidemocratici.

ROUX rileverà prima due fatti personali: egli non ha inteso affatto pregiudicare la questione gravissima della pluralità ed unicità delle Banche, ed inoltre non ha fatto alcun accenno che potesse parere ostile alla Banca Nazionale.

Ciò premesso, viene al disegno di legge. Per l'on. Maggiorino Ferraris due sono i mali principali del nostro mercato finanziario: l'immobilizzazione dei capitali e l'eccedenza della circolazione cartacea.

Ora il progetto migliora sì o no le condizioni del Credito fondiario?

La nuova legge presenta su quella dell'ottantacinque notevoli vantaggi, con il sottoporre al controllo governativo le spese di estimo, che sono qualche volta gravissime, e con dare la scelta al mutuatario di fare il prestito in cartelle, in carta moneta, ed anche in moneta sonante.

Inoltre, regolata in modo fisso e legale la connessione delle cartelle e la tassa di ricchezza mobile, non gioverà al mutuatario, se non quando ha fatto il mutuo ad un tasso minore del quattro e mezzo per cento.

Ma si dice che gli antichi Istituti di credito bastavano all'uopo, e che essi non si devono limitare alle antiche zone.

Risponde che molte domande di mutui sono state respinte, anche da Istituti fortissimi, e che le operazioni che ogni Istituto ha fatto dopo il 1885 fuori della sua antica zona di azione sono insalcolabili.

Si dice che la somma, con cui incomincia il nuovo Istituto, sia troppo modica. Non bisogna dimenticare che il *Crédit Foncier* cominciò con soli 60 milioni. Col nuovo Istituto la somma destinata al credito fondiario in tutta l'Italia ammonta a 190 milioni, il che permette un'emissione di cartelle agrarie uguale a due miliardi.

Dimostra che gli antichi Istituti [illegible] danneggiati dalla nuova legge. Si dice che essa distrugge il principio benefico della concorrenza, ed alcuni certi principii economici, imparati sui banchi della scuola, sono molto modificati dalla esperienza dei fatti.

Del resto il nuovo Istituto in ogni singolo [illegible]

Non confuterà l'accusa, fatta al nuovo Istituto di ricorrere a capitale straniero; giacchè anche gli Istituti ora esistenti hanno fatto le loro operazioni all'estero; soltanto le hanno fatte a patti meno vantaggiosi.

Del resto il capitale non ha patria, esso va dove trova la sua convenienza, e dove vi è la convenienza lo si prende pagandone gli interessi.

Si è detto che una Società di capitalisti stranieri verrà in Italia a darsi a speculazioni e farvi dei giuochi di borsa.

Dimostra colle cifre alla mano come ogni agiotaggio sia impossibile.

Non ritiene possibili i danni temuti dall'on. Petriccione per il pagamento in oro, poichè non è ragionevole supporre che per cinquant'anni il cambio sull'estero sia sempre sfavorevole a noi.

Dimostra infondata l'accusa che il progetto miri a favorire più la speculazione edilizia che la proprietà rurale, e ripete che qui non si tratta di regolare il Credito fondiario e di stabilirne le condizioni, ma soltanto di creare un grande istituto, che sia perfettamente in grado di esercitarlo con vantaggio del paese.

Non basta il credito, non basta il capitale per fare ricco un paese, è necessario lavorare e risparmiare. Risparmi dei privati, dei corpi morali, dello Stato, possono soltanto rendere floride le condizioni economiche dell'Italia. (*Approvazioni*).

CRISPI propone che domani sia inscritto nell'ordine del giorno il bilancio dell'entrata e che, subito dopo, si riprenda la discussione del disegno di legge sul credito fondiario. (Sta bene.

LUCHINI presenta la relazione sul disegno di legge sulle Istituzioni pubbliche di beneficenza.

DINI presenta la relazione sul disegno di legge riforma delle leggi per la verificazione periodica dei pesi e delle misure.

LACAVA presenta un disegno di legge per un servizio quindicinale di navigazione tra Alessandria d'Egitto e Suez. Ne chiede l'urgenza e l'invio alla Giunta del bilancio. (E' approvato).

PRESIDENTE annunzia una interpellanza dell'on. De Cristofaro al ministro dell'interno, intorno al ritardo della presentazione del progetto di legge sulla circoscrizione amministrativa del Regno.

CRISPI l'accetta a suo turno.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione a squittinio segreto:

Bilancio della marina:

Voti favorevoli 182 — Contrari 33.

La seduta termina alle 6,35.

ARMI ED ARMATI

Note ed informazioni

Italia.

Le manovre navali nel Tirreno. — Avranno principio tra pochi giorni, e sotto la direzione superiore del vice ammiraglio Lovera di Maria, comandante in capo la squadra, vi prenderanno parte tutte le forze navali della squadra stessa, ripartite in due divisioni.

La prima divisione (nazionale), al comando di S. A. R. il duca di Genova comprenderà le navi *Lepanto*, *Piemonte*, *Dogali*, *Monzambano*, *Montebello*, *Goito* e due squadriglie di torpediniere d'alto mare.

Alla seconda divisione, agli ordini del contrammiraglio Di Sambuy, sono assegnate le navi *Dandolo*, *Lauria* e *Duilio*.

Il direttore superiore delle manovre imbarcherà sull'*Italia*.

Scopo delle esercitazioni è quello di studiare tutte le funzioni del servizio d'informazione in tempo di guerra, in rapporto all'impiego dei semafori e delle navi.

Epperciò sono mobilitati tutti i semafori, che si trovano lungo il littorale del Tirreno, limitato dalle due congiungenti Capo Corso — Capo Male e Capo Corso — Piombino.

La divisione di Sambuy mira a compiere imprese offensive contro il littorale predetto; la divisione Duca di Genova si mantiene in attitudine difensiva.

Le navi dei due partiti si raduneranno rispettivamente a Portoferraio (nazionale) ed alla Maddalena.

Licenziamento di classi — Il « Giornale militare » ha pubblicato ieri le disposizioni per il licenziamento dei militari di prima categoria delle classi 1866 (arma di cavalleria) e 1867 (tutte le altre altre armi).

Il licenziamento principierà il giorno 8 dell'agosto prossimo per tutte le armi e corpi ad eccezione:

a) dei militari alpini, che saranno congedati il dì 15 agosto;

b) dei militari della cavalleria, che lo saranno il 1° settembre;

c) finalmente dei militari assegnati alle compagnie permanenti dei distretti, che restano sotto le armi fino al 10 del settembre prossimo.

I corpi o reparti di corpo, che a queste date, si trovassero ai poligoni, ai campi, alle esercitazioni di tiro od altre, alle grandi manovre, inizieranno il congedamento, ad esercitazioni finite e dopo raggiunte le rispettive sedi ordinarie.

Alla stessa epoca e data saranno altresì licenziati i militari di classi anteriori a quelle del 1868 ed arruolati con quella come capilista, renitenti ecc.

Francia.

Le grandi manovre. — Il ministro della guerra ha emanato testè le istruzioni per le prossime manovre autunnali, dalle quali ricaviamo che le fanterie si mobiliterà su tre battaglioni, i cacciatori a piedi su quattro a sei compagnie. Come regola generale le compagnie non dovranno inquadrare più di 180 uomini, cioè 70 in meno che sul piede di guerra.

La cavalleria avrà la formazione reggimentale di quattro squadroni con 105 cavalli, non compresi quelli degli ufficiali.

L'artiglieria avrà, per quanto è possibile, gli effettivi del piede di guerra.

Le cartucce con polvere senza fumo saranno distribuite soltanto a sei corpi di esercito e alle truppe di montagna.

Nei corpi I e II ogni uomo ne riceverà 100; nei corpi IV, VII, XII e XIV soltanto 45.

Artiglieria. — Un giornale francese, parlando dell'artiglieria francese, dice che essa può essere paragonata con vantaggio a quella di qualsiasi altra potenza europea.

I cannoni da campagna hanno una portata di 9 chilometri.

Il sistema di chiusura della culatta è superiore a quello dei cannoni tedeschi, e permette al cannoniere francese di tirare con maggiore rapidità.

La forza distruttrice dei proiettili alla melinite è così grande che due torri di acciaio con pareti dello spessore di 10 pollici e 1/2 e due solidi baluardi di granito appoggiati ad uno strato di [illegible] dello spessore di 8 piedi, ne rimasero polverizzati dopo 26 colpi.

Si parla poi dell'invenzione di un nuovo esplodente 80 volte più forte della melinite, che renderà affatto inutili lastre d'acciaio, muraglie e granito [illegible]

FERROVIE E LAVORI PUBBLICI

(N.) **Milano**, 20, ore 21,30 — Il Comitato della Società mediterranea approvò i seguenti contratti:

Con De Rossi Francesco di Acqui per la costruzione dei lotti quarto e quinto della linea Genova-Asti.

Con Angelo Careggio di Borsoli per la costruzione della prima tratta del tronco Polcevera-Molo.

Coi fratelli Confalonieri di Milano per i ferramenti occorrenti ai fabbricati delle linee Sparanise-Gaeta e Velletri-Terracina.

Con Ricardo Almagià di Avellino per la costruzione della prima tratta del tronco Avellino-Paternopoli.

Con Sisto Jella di Valmontone per la costruzione dei tronchi decimo e undecimo della linea Roma-Segni.

Con Michele Ansaldi di Torino per 6 torni, 6 frenatrici e 3 mole per le officine di Torino.

Con Tambellini Lorenzo di Pisa per il consolidamento di una frana sulla trincea di Monteverde nella linea Montepescali-Asciano.

Coll'ingegnere Enrico Giovanni di Torino per la fornitura di macchine idrauliche per le nuove officine di Torino.

Con Lodovico Tarizzo di Torino per 6 trapani e una mola per le officine suddette.

Con Baldassare Francesco di Taranto per il consolidamento della trincea fra Compomaggiore e Calciano.

Con Giovanni Servettaz di Savona per la provvista e messa in opera di due apparati idrodinamici per manovre di scambi e segnali nella linea di Santhià.

Con Lodovico Tarizzo di Torino per un tornio, una limatrice e una piallatrice per le officine di Rivarolo Ligure.

Con Giani Giuseppe di Torino per un tornio e due macchine Brown per filettare.

Con Guller Zest di Intra per un maglio a vapore e una piallatrice per legname, per le officine di Rivarolo.

Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici, nelle sue recenti adunanze, ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Stima per riparazioni di danni lungo la strada nazionale N. 29 Cuneo-Prazzo.

Progetto di lavori complementari al 3° tronco della strada provinciale N. 48 (Aquila).

Progetto di consolidamento al 1° tronco della strada provinciale N. 87 (Benevento).

Progetto di urgenti riparazioni al 4° tronco della strada nazionale N. 70 (Catania).

Perizia per la rinnovazione del lastrico della traversa nel comune di Mercatello, lungo la strada nazionale N. 43 (Pesaro).

Progetto di difesa alla località Pè di Salto, ed allargamento e sistemazione della tratta nella località Fontanas e da Tabarri nella strada nazionale N. 8 (Belluno.)

Progetto per una stazione semaforica al faro di Punta Maistra (Rovigo).

Andamento generale per la strada provinciale Simbario-Cardinale-Ponte Bruco (Catanzaro).

Classificazione fra le provinciali di Avellino del tratto di strada dalla stazione di Savignano alla Nazionale delle Puglie.

Regolamento edilizio della città di Voghera.

Ricorso del Comune di Lonigo ed altri, contro la negata classificazione della strada S. Feliciano fra le provinciali di Vicenza.

Domanda del Comune di Modena, perchè sia dichiarata di pubblica utilità la costruzione in quella città del Palazzo di giustizia.

Domanda del sac. don Nizzoli, per demolire e ricostruire una casa posta presso l'argine maestro del Po (Reggio Emilia).

Collaudo dell'impresa Lori per fornitura di travate metalliche lungo il tronco Fognano-Marradi della ferrovia Faenza-Firenze.

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Lami per completamento della massicciata della ferrovia Attigliano-Viterbo.

Progetto per migliorare le condizioni [illegible] cizio nella stazione di Piacenza.

Progetto di lavori nella stazione di Bergamo, per conto della ferrovia di Valle Seriano.

Progetto d'appalto dei ferri minuti d'armamento pel tronco Lecco-Belluno.

Variante della Galleria del Groppo S. Giovanni lungo il tronco Ghiare-Ostia della ferrovia Parma-Spezia.

Progetto per un nuovo tipo di casello di guardia pei tronchi 4°, 5° e 6° della ferrovia Parma-Brescia-Iseo.

Proposta di modificazioni del coronamento del piano caricatore dal pietrame, e di completamento della massicciata dei binari nella stazione di Monselice lungo la ferrovia Legnago-Monselice.

Progetto per sessennale manutenzione delle [illegible] lafitte del porto canale Corsini (Ravenna).

Progetto per completamento di banchina del porto di Marsala (Trapani).

Progetto per la costruzione d'un tratto di banchina lungo la sponda settentrionale del porto di Marsala (Trapani).

Progetto per la sessennale manutenzione delle opere d'arte del porto di S. Venere (Catanzaro).

Progetto dei lavori complementari al molo di ponente nel porto di Salerno.

Progetto per la costruzione di un magazzino pel genio militare nel porto di Cagliari.

Perizie e capitolati per la vendita della pirodraga Robertson (Livorno).

Domanda Balduino per occupazione provvisoria di una zona di terreno della Cava della Chiappella nel porto di Genova.

Progetto d'appalto dei ferri minuti d'armamento pei tronchi da Noto a Sampieri della ferrovia Noto-Licata.

Progetto di variante ai due primi chilometri della linea Chilivani-Ozieri nelle ferrovie secondarie di Sardegna.

Progetto di lavori di completamento del tronco Treviso-Cornuda nella ferrovia Treviso-Belluno.

Progetto del tronco Corso Vittorio Emanuele-Montesanto della ferrovia funicolare da Piazza Montesanto al Vomero (Napoli).

Piano di risanamento e di ampliamento della città di Palermo.

Progetto per manutenzione dei manufatti idraulici lungo la sezione 3.a di Brenta (Padova).

Progetto di sistemazione e rinforzo dell'argine destro di Reno ai froldi Gandolfi, Privani e Zucchini (Bologna).

Progetto per difesa frontale a sinistra del Po di Venezia in località Argine Palada (Rovigo).

Atti del Governo.

Concorsi. — Il giorno 22 del prossimo luglio avranno luogo presso il Liceo-Ginnasio Parini in Milano gli esami di concorso a 6 posti gratuiti e 11 semi-gratuiti vacanti nel Convitto nazionale militare di quella città.

— Il giorno 26 dello stesso mese, cominceranno gli esami di concorso a cinque posti semi-gratuiti di nomina governativa, nel Convitto nazionale di Campobasso.

— Il 16 del prossimo luglio, cominceranno nella R. Scuola superiore di Commercio in Venezia, una sessione di esami d'ammissione al 1° e 2° anno di corso.

Ministero delle finanze. — Il nuovo ruolo organico dei magazzinieri di deposito dei sali e tabacchi è stato stabilito nel seguente modo:

59 magazzinieri, 59 ufficiali ai riscontri e 77 ufficiali alle scritture, con una spesa annua di lire 440,600.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Genova, 20, ore 3.31. — Si ha da Oneglia, che nel comune di Roccamundacqua, il giovane Adolfo Maspe, si è suicidato con un colpo di fucile al mento, perchè abbandonato dall'amante; e la madre di lui pel dolore, è impazzita.

Torino, 20, ore 3.12. — Il lavoro di liquidazione della Banca Subalpina, ha tratto in luce molte gravi irregolarità per un complesso di 150,000 lire, risalenti a circa otto anni fa e sempre tenute nascoste.

La cosa è stata deferita all'autorità giudiziaria.

Perugia, 20, ore 12.50. — Ricorrendo oggi l'anniversario delle stragi di Perugia, la città è imbandierata a bruno.

Il Sindaco ha pubblicato un patriottico proclama.

Una rappresentanza municipale si reca a deporre una corona sul monumento dei caduti, al cimitero.

Altre Associazioni vi deporranno pure corone.

Modena, 20, ore 13. — La compagnia di canto che eseguirà la *Favorita* per l'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele, si forma della Bellincioni, il tenore Emiliani, il baritono Querzi, il basso Rovere e il direttore d'orchestra Nepoti.

Per l'inaugurazione si canterà un coro eseguito da cento persone, con accompagnamento di cento suonatori.

E' assicurato l'intervento di trenta associazioni e quindici musiche della provincia, cento reduci bolognesi in uniforme, reduci di Pesaro ed alunni del Collegio nazionale di Correggio.

— Domenica si inaugura la bandiera degli operai di questa manifattura di tabacchi.

Ravenna, 20, ore 13. — Il tredicenne Francesco Albertoni, nel cercare un nido di uccelli su un albero, è precipitato in un pozzo sottostante, affogandosi.

— Si è suicidato, con un colpo di carabina al petto, Giulio Aranco, brigadiere delle guardie di finanza, da poco qui giunto.

Salerno, 20, ore 13,3. — Ieri il nostro prefetto, comm. De Seta, ha riunito alla prefettura circa un centinaio dei più influenti cittadini, per costituire una Società di patronato dei liberati dal carcere, istituzione a cui qui nessuno aveva mai precedentemente pensato.

Torino, 20, ore 15,10. — Passava il treno Torino-Lanzo presso il casello della Madonna di Campagna, quando Teresa Barberis, moglie al cantoniere Valentino Casalegno, s'avvide che uno dei suoi figli, un bimbo di due anni, stava per essere raggiunto dalla locomotiva.

Ella si slanciò per salvarlo, ma il treno la investiva frantumandola.

Il bimbo, invece, rimasto supino in mezzo al binario, non fu nemmeno tocco dal treno, che gli passò sopra lasciandolo incolume.

Venezia, 20, ore 14.10. — Si assicura che l'Ambasciata marocchina, che ora trovasi a Roma, dopo aver visitato Spezia e altre città, verrà a Venezia, dove s'imbarcherà per rimpatriare.

Milano, 20, ore 15,10 — Ieri il tribunale, in seguito a rapporto dell'alienista prof. De Vincenti, a richiesta della sorella del maestro Franco Faccio, dopo un interrogatorio giudiziale, nel quale il medesimo infelice maestro mostrò di aver perduto irremissibilmente la ragione, pronunziò la di lui interdizione.

Modena, 20. — Il municipio pubblica, in occasione della prossima inaugurazione del monumento a Re Vittorio Emanuele, un patriottico manifesto in omaggio alla memoria del Gran Re.

Il Comitato pubblica il programma delle feste che consisteranno in uno spettacolo di gala al teatro, in corse nazionali dei velocipedisti, in una gara delle bande della provincia, in un festival popolare, nell'illuminazione dei giardini della città ed in una fiaccolata.

Si prevede un grande concorso da tutta l'Emilia. La città è già animata.

Una tragedia a Bergamo.

Bergamo, 20, ore 18,15. — Nelle ore pomeridiane di oggi, il direttore della *Gazzetta provinciale di Bergamo*, cav. Boccacci, ammogliato, sorprendeva in casa sua un giovane sconosciuto.

Ne nacque una colluttazione e lo sconosciuto ferì gravemente di coltello il cav. Boccacci e poscia si uccise, pare, colla stessa arma.

La giustizia procede alle debite investigazioni.

Questa tragedia commosse assai la nostra cittadinanza.

Da un altro corrispondente riceviamo più tardi il telegramma seguente, che darebbe una versione diversa del fatto:

Bergamo, 20, ore 24 — Oggi, alle tre pomeridiane, il cav. Boccacci, direttore della *Gazzetta di Bergamo*, rincasando, sorprese la moglie in flagrante adulterio con il merciaio ambulante Russo Arcangelo, ventitreenne, napoletano.

Il Boccacci uccise con cinque stilettate il Russo, ma riportò gravi ferite.

Teatri ed Arte

Drammatica. — [illegible] farà rappresentare alla Commedia, di Milano un suo nuovo dramma: *Fede*.

— L'Her Majesty's Theatre a Londra, si riaprirà [illegible] colla compagnia francese, della quale fa parte [illegible], la quale recitò *Giovanna d'Arco* di Barbier, ch'ebbe tanto successo alla Porte Saint-Martin, a Parigi.

Lirica. — Al Liceo di Barcellona è piaciuta l'opera del maestro [illegible]: *La Medella*.

— All'Opera di Parigi sono incominciate le prove del *Rigoletto* con le signore Lureau-Escalaïs e Domenech, e i signori [illegible] e Cossira.

— La celebre Sigrid Arnoldson è stata scritturata per la prossima stagione teatrale a Monte Carlo, dove canterà nella *Mignon* e nel *Barbiere di Siviglia*.

Concerti. — Il nostro baritono A. Franceschetti ha dato a Londra in casa Goldsmid, a Piccadilly, un concerto storico, diretto da Luigi Mancinelli, eseguendo la canzonetta *Vorria* [illegible] di Gabriele Fallamero (1580); una cantata dell'*Euridice* di Jacopo Peri (1560); un'altra *Dimmi amor* di Arcangelo del Leuto (1645), e una canzone: *M'ha preso alla ragna*, di Domenico Paradisi (1710).

Nel concerto stesso il violinista conte Giuseppe Vinci ha eseguito una suonata di Tartini e il violoncellista signor De Piccolellis un assolo di Boccherini.

Pittura. — A Londra è stata venduta ultimamente all'asta pubblica, una collezione notevole di quadri, per la maggior parte della scuola olandese, ma comprendente anche alcuni capolavori di artisti italiani, francesi e inglesi.

Essa realizzò in tutto 25,561 lire sterline e 4 scellini, ed il prezzo maggiore, di 3465 lire sterline, fu ottenuto da un paesaggio di Hobbema.

Sir Frederick Burton comprò, per conto della Galleria nazionale di Londra, un quadro, attribuito a Carlo Dolci, rappresentante l'*Ecce Homo* e un ritratto del Pordenone.

Necrologie. — E' morto a Dresda, a 67 anni, il rinomato architetto Cristiano Federico Arnold, professore di quella Accademia di belle arti, che costrusse molte chiese in Sassonia; ristaurò il duomo e la chiesa principale di Meissen, la chiesa di S. Sofia a Dresda e quella di S. Matteo a Friedrichstadt e, nel campo letterario, si fece un bel nome coll'opera: *Il palazzo ducale di Urbino*.

Miscellanea. — Ha avuto luogo a Parigi l'assemblea generale dell'Associazione degli artisti drammatici.

La Società arriva quest'anno al cinquantesimo della sua esistenza. Cominciò con una prima somma di 1000 lire, dono del suo fondatore barone Taylor, ed ora l'Associazione degli artisti ha realizzato la somma di [illegible] lire di introiti.

Su questa somma sono state distribuite, in soccorsi o pensioni, 7,351,000 lire.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO, 21 Giugno 1890 — S. Luigi Gonzaga

Leva il sole alle ore 4.27 m. — tramonta alle 7.36 s.
Leva la luna alle ore 7.47 m. — tramonta alle 10,48 s.

Bollettino Meteorico

20 Giugno 1890.

Europa pressione leggermente bassa Russia, abbastanza elevata intorno Francia, Mosca 749; Parigi 767.

Italia 24 ore: barometro alquanto disceso; pioggie temporali alto versante Adriatico.

Venti deboli varii; temperatura piuttosto elevata. Stamane cielo sereno Nordest ed al Sud, nuvoloso altrove; venti deboli varii.

Barometro livellato intorno 760 mill. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli varii; cielo sereno, qualche leggero temporale.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il dì 19 giugno
Nati 40 compresi 3 nati morti
Morti 25 dei quali 12 sotto i 7 anni

MORTI

Gozzolini Annunziata, Napoli, anni 38, coniug.
Pasqualini Antonio fu Mariano, Roma, 56, muratore, id.
Rinaldi Cirillo fu Giov., Castelnuovo Garfagna, 35, imp., id.
Julius Leopoldo fu Leopoldo, Dessau, 41, celibe
Mecozzi Filippo fu Raffaele, Roma, 21, carrettiero, id.
Moscardi Emilia di Paolo, id., 84, coniug.
Caffaro Concetta fu Antonio, Napoli, 56, id.
Corsi Saverio fu Silverio, Frosinone, 42, coniug.
Sisti Sante fu Giacomo, Loreto, 37, fornaio, celibe
Falconi Edita fu Angelo, Monterotondo, 19, id.
Casini Emiliano fu Benedetto, Limite, 42, fornaciaro, con.
De Angelis Alessandro fu Cesare, Roma, 38, stagnaro, ved.
Angelini Giuseppe di Domenico, Rocchetto, 33, celibe.

MATRIMONI DEL 14 GIUGNO.

Rebecchini Gaetano, ingegnere, con Laugeli Giulia
Gentilini Antonio, pittore, con Veronico Amalia
Romano Enrico, impiegato, con Pirini Elvira
Rigacci Mariano, fruttivendolo, con Angelotti Luisa
Spera Michele, cuoco, con Luchetti Maria
Ruggieri Angelo, impiegato, con Cherubini Guglielma
Giacosa Francesco, cuoco, con Mora Erminia
Salacci Costantino, falegname, con Carioli Irene
Celli Carlo Alberto, impieg., con Biagiotti Maria
Campodonico Francesco, possidente, con Capuani Cecilia.

SCIARADA

Se un fazzoletto ha un *primo* ricamato
Con P *secondo*, L *terzo* ed R *quarto*;
Trovo un *intier*, che, oimè, fa il deputato!

Spiegazione della Sciarada di ieri:
TRAVE-R-TINO.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI.

Un curioso ballo.

Il Duca e la Duchessa di Fernan Nunez hanno dato ultimamente nel loro palazzo di Cervellon, a Madrid, ricco di capolavori artistici, un curioso ballo.

Tutte le signore invitate erano state richieste di non portare nè gioie, nè diamanti e di adornare i loro capelli soltanto di molti garofani di colori vivi e di annodarsi in [illegible] di Manilla per imitare il costume portato dalle [illegible], e [illegible] delle classi basse, nelle feste popolari di Madrid.

In conseguenza vi fu una grande mostra di acconciature à la Española con fiori splendidi e di scialli di Manilla di grande valore e di ogni colore immaginabile.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 28.0 — minimo 16.2.

Associazione commerciale di Roma — Ieri sera ebbe luogo un'assemblea generale straordinaria. Le sale erano affollate. Oltre 300 fra industriali e commercianti erano intervenuti, trattandosi di una questione vitale per l'attività economica di Roma. Presiedeva il deputato Piacentini.

Il senatore Tittoni, presidente, non potendo assistere, scrisse che si associava pienamente alle deliberazioni dell'assemblea.

Fu discussa l'urgenza dell'approvazione di provvedimenti relativi al riordinamento del credito.

Dopo viva discussione fu approvato il seguente ordine del giorno all'unanimità:

« L'assemblea, considerando le condizioni economiche, in cui versano il commercio e le industrie nazionali e più specialmente la crisi, che attraversa la nostra città, delibera di far voti presso il governo del Re affinchè sia posto in discussione il progetto di legge sul riordinamento degli Istituti di emissione, prima delle vacanze parlamentari.

E per le opportune pratiche dà ampio mandato di fiducia alla Presidenza. »

Elezioni amministrative. — Abbiamo detto ieri che quest'anno l'ambiente era piuttosto calmo. Molto vi contribuisce la precaria situazione dell'azienda comunale.

Tuttavia, poichè le elezioni si fanno, è dovere degli elettori di farle riuscire nel miglior modo, ossia scegliendo la lista che contiene nomi di persone che più affidano nell'amministrazione.

Le scelte fatte l'anno scorso, per lottare contro i clericali, dal Comitato centrale, non hanno dato quei risultati, che si speravano.

La lista della Monarchica liberale, anche quest'anno, è in complesso più seria e meglio rispondente al concetto precipuo di mandare al Consiglio uomini che abbiano buon volere e offrano le necessarie garanzie.

Fra i nuovi candidati, due meritano un cenno speciale, siccome rappresentanti del commercio e dell'industria e sono il cav. Alessandro Alibrandi, membro della presidenza della Società commerciale, uno dei più attivi promotori della Mostra, che ha tempo, posizione e la massima buona volontà ad occuparsi, come si occupa indefessamente, degl'interessi generali della città.

L'altro è il cav. Modigliani, uno dei più operosi ed attivi commercianti, che porta il concorso di una lunga esperienza in materia amministrativa ed economica e quel buon senso naturale che è caratteristica degli uomini dediti allo sviluppo delle forze economiche.

Gli elettori, di qualunque colore, faranno bene a tener conto di questi due elementi, che sono garanzia di buona amministrazione.

Del comm. Bompiani, presidente del Consiglio superiore dei LL. PP., escluso l'anno scorso, indegnamente, per far posto nel Consiglio provinciale, ove sarebbe stato anche più utile, a chi non aveva nessuna ragione per discutere degl'interessi della provincia, non occorre far parole. La sua posizione e la sua competenza bastano a raccomandarlo agli elettori.

L'Ambasciata marocchina. — Ieri gli on. ministri della guerra e della marina restituivano la visita all'ambasciata marocchina all'albergo di Roma.

— Ieri sera sono partiti, per visitare la fabbrica di Terni, i membri dell'Ambasciata marocchina.

Gara Generale — In questi giorni è stato pubblicato l'elenco completo dei tiratori premiati, insieme all'elenco generale dei premi. Chi ne vuole una copia si rivolga alla Direzione del giornale *Il Tiro a segno*, mediante l'invio in francobolli di cent. 30.

Il Congresso degli Alpinisti. — Per coloro che interveranno al Congresso degli Alpinisti italiani in Roma, la Società delle strade ferrate pel Mediterraneo, ha concesso le consuete riduzioni di tariffa per l'*andata* dal 20 giugno al 12 luglio p. v. e pel *ritorno* dal 12 luglio al 10 agosto.

Società per il bene economico di Roma. — La sera del 18 si è riunita la sezione industriale e commerciale, sotto la presidenza dell'on. Ellena. L'ing. F. Degli Abbati, fece dapprima una chiara esposizione di un suo progetto di tramvia a trazione meccanica da costruirsi intorno a Roma tanto per uso di passeggieri che pel trasporto di merci, e specialmente di materiali da costruzione; e la sezione deliberò che una Commissione esaminasse il progetto.

Quindi il vice-presidente della sezione, comm. Lironcurti, riassumendo i dati statistici e le considerazioni di un opuscolo scritto dall'on. Ellena, circa dieci anni fa, sulle industrie più importanti di Roma e provincia, richiamò l'attenzione dell'assemblea sulla produzione della lana, della seta, della canapa e del lino, del cotone e della carta, proponendo studi per dare nuovo e più vigoroso impulso a queste fonti di ricchezza per Roma e provincia.

Alla brillante esposizione del comm. Lironcurti, seguì una interessante discussione, cui presero parte molti dei numerosi soci intervenuti. Fu infine approvata la proposta che una Commissione di 12 o 15 membri, dopo aver studiato lo stato attuale delle industrie in Roma, esamini quali gli ostacoli, specialmente d'indole locale, che sono da rimuovere per dare maggiore incremento a quelle esistenti e per crearne delle nuove.

Il Circolo dei giornalisti comunica che i soci, i quali, a suo tempo hanno mandato le loro fotografie al Consiglio Direttivo potranno ritirare le tessere di riconoscimento vidimate dalla questura e dal municipio alla sede del Circolo dalle ore 10 ant. alle 12 di ogni giorno.

Il questore, comm. Santagostino, ed il sindaco hanno diramato in proposito identica circolare ai loro dipendenti, per partecipare loro la creazione dei libretti di riconoscimento, mercè la cui esibizione gli ufficiali ed agenti della forza pubblica, incaricati di pubblici servizi, possono assicurarsi dell'identità e condizione sociale dei titolari, ed usar ad essi quelle agevolezze che fossero in rapporto colla consegna avuta.

Certificati d'iscrizione. — Gli elettori che non avessero avuto a domicilio i certificati d'iscrizione, o non li avessero ritirati dall'Ufficio comunale di statistica, potranno farne ricerca domani all'impiegato comunale, che a tal fine si troverà nelle sale elettorali.

Società Reduci *Italia e Casa Savoia* — Per corrispondere al cortese invito qui giunto dal Comitato di Civitavecchia, d'intervenire cioè alla inaugurazione che avrà luogo in quella città il giorno 29 corrente, del monumento al generale Giuseppe Garibaldi, si invitano i soci che volessero prendervi parte, a presentarsi alla sede sociale non più tardi di giovedì 26 corrente, ove saranno date le relative istruzioni.

Scoperte archeologiche. — Per i lavori della fogna in via dell'Agnello, tanto nel punto ove questa attraversa la nuova via Cavour, quanto nella continuazione verso occidente, si è incontrato, a quattro metri e mezzo sotto il piano stradale, un tratto di antica via romana formata coi consueti poligoni di selce.

Questa antica strada segue la direzione stessa di via dell'Agnello, e doveva congiungersi, in linea retta, col tratto che ne fu scoperto, alcuni mesi or sono, nell'abbassare il livello della via del Colosseo.

— In prossimità del sito ov'era la chiesa di S. Bonosa, eseguito un cavo per le fondamenta di una fabbrica da costruirsi sul Lungotevere, a sinistra del ponte Garibaldi, sono state trovate sei piccole anfore di terracotta, a due manichi, che hanno l'altezza media di cent. 40. Giacevano orizzontali fra la terra, alla profondità di circa tre metri dal livello stradale.

R. Accademia medica. — Oggi, a mezzogiorno, la R. Accademia medica romana terrà assemblea generale alla R. Università.

Riferiranno i soci: Durante, Postempski, Mingazzini, Marchiafava, Gasco, Chirone, Croty, Luzi, De Vescovi, Bernabei.

Per la sezione d'igiene riferiranno i soci: Scala, Serafini, Pane.

Contrabbando. — Nei giorni scorsi fu presentato alla stazione di Busto Arsizio per l'inoltro a G. V. a Roma-Termini un baule dichiarato contenere effetti del peso di kg. 32. Gli agenti preposti all'accettazione ed alla spedizione poterono rilevare che si trattava invece di tabacco, e diedero avviso del fatto alle competenti autorità, che procedettero al sequestro del collo.

Il ministro delle finanze ha trovato di rimeritare l'opera degli agenti scopritori, cioè l'impiegato signor Giuseppe Carabelli ed il manovale Angelo Torrazi, con una gratificazione di lire cento al primo e di lire ottanta al secondo, indipendentemente dalla quota loro spettante nel riparto del prodotto del contrabbando.

Vaticano. — Il Pontefice ha ieri ricevuto in separate udienze mons. Elia Hoyek, arcivescovo Maronita d'Area, e mons. Tullio Sericci, vescovo Comacchio.

Gli operai al Palazzo di Giustizia — Verso le 2 e mezzo pom. di ieri, nell'atto che gli operai addetti alla costruzione del Palazzo di Giustizia ritornavano al cantiere, alcuni di essi tentarono di impedire ai compagni di riprendere il lavoro, pretendendo un aumento di mercede.

L'operaio Gemoni Gaetano di anni 62, da Pesaro, non volendo sottostare alle imposizioni dei compagni, fu malmenato, percosso e ferito.

Accorse le guardie, furono arrestati, quali autori principali del ferimento, gli operai Bisello Nicola, Ferrandi Ettore, Marinelli Gino e Santini Augusto. Tutti sono stati deferiti all'autorità giudiziaria.

Gli operai Santini Angelo e Pizziconi Giovan riuscirono a fuggire.

Un'altra malversazione. — Per quanto da due giorni ci fosse nota la scomparsa dell'avv. Leopoldo Di Legge, esattore del Manicomio, pure non ci sembrava possibile che esso si fosse potuto rendere responsabile del grave ammanco verificatosi a danno dell'amministrazione, tanta era la buona reputazione che godeva in Roma.

Oramai però i fatti sono pur troppo accertati ed ogni riserva è inutile: le gesta del Baldacchini e del Ficatelli sono state superate!

Come è noto, le rendite patrimoniali del Manicomio ascendono appena a 70,000 lire annue, somma assolutamente insufficiente per provvedere ai bisogni dell'Ospizio, onde è che i malati pagano una retta mensile a seconda della classe che occupano; da tutti poi l'amministrazione esige un deposito pari alla corrisposta di tre mensualità. Per tali rette l'avv. Di Legge veniva ad incassare ogni mese una somma cospicua che doveva versare ogni 15 giorni al Banco di S. Spirito.

I versamenti peraltro non venivano sempre fatti regolarmente: ma tale era la fiducia che godeva l'avv. Di Legge, che l'amministrazione non se ne preoccupava.

E' avvenuto però che nei giorni scorsi la Commissione degli ospedali rimise il bilancio consuntivo 1888 alla Prefettura. Da esso risultava che in mano dell'esattore si trovavano 90,000 lire.

Il Prefetto respinse il bilancio invitando la Commissione a riparare a quella irregolarità. Il senatore Tommasini allora, da sua parte invitò l'avv. Di Legge a mettersi in regola coi versamenti.

Fatti i conti, risultò che a tutto il mese scorso era in debito di 277,000 lire!

Il Di Legge, approvò il resoconto e promise senz'altro che fra pochi giorni avrebbe eseguito i versamenti.

Con grande meraviglia di tutti però, ieri l'altro si venne a conoscere che il Di Legge era scomparso.

Ieri il senatore Tommasini denunciò il fatto al Procuratore del Re che spiccò immediatamente mandato di cattura.

Il Di Legge possiede alcuni beni stabili in Roma, ma si assicura che sieno tutti ipotecati.

Era giudice conciliatore del V Mandamento e in questi ultimi tempi si era ingolfato in disgraziate speculazioni edilizie.

Abitava in via del Corso n. 274, dove ha lasciato la moglie.

Il fatto, ha prodotto la più triste impressione nella cittadinanza.

Ma qui la nota dolente: chi paga? La legge nuova è chiara. Pagano gli amministratori.

Furto ed arresto. — — Ieri nella vigna dell'oste Di Chiara Giulio, in via Archeologica

---

20 *APPENDICE.* 22

MADRE

ROMANZO DI ETTORE MALOT

Sopra una tovaglia guarnita di pizzi di Venezia di valore inestimabile, era sparso tutto un servizio in oro che Susanna aveva regalato a suo figlio in occasione di un suo onomastico.

Per modo che Antonina trovò subito le forbici che cercava e le riportò correndo.

La manica della giacca fu tagliata, e così quella della camicia, che era insanguinata fino al pugno.

E allora la ferita fu messa a nudo.

La pelle era lacerata per una lunghezza di quattro centimetri, ma la palla non aveva offeso la parte muscolare.

— Come vedi — disse Vittoriano alla madre — non è che una graffiatura. Una semplice compressa basterà a stagnare il sangue.

Ormai aveva ritrovato il suo tono naturale di voce.

— Sono stato fortunato — disse — [illegible] che l'[illegible] è stata fatta.

— Lo credo.

— [illegible] Un padre che tenta di [illegible] suo figlio!

— [illegible]

Vittoriano non rispose a quella domanda, e, con una occhiata, fece intendere a sua madre che non voleva spiegarsi dinanzi ad Antonina.

E, dopo una breve pausa, rivolgendosi a quest'ultima, Vittoriano continuò:

— Ti ringrazio. Ti prego di vedere quando arrivi il medico e di prevenirci. È mio padre che ne ha più bisogno di me.

Il pretesto veramente non era finamente molto, ma egli non si dava premura di far tanti complimenti con sua cugina.

Appena Antonina fu uscita, Vittoriano si alzò dal divano, e passò, seguito dalla madre, nell'altro salotto dove nessuno poteva sorprendere quello che dicevano, neanche ascoltando alle porte.

— Tu vuoi dunque sapere — cominciò — come sono andate le cose?

— Sì.

— E' accaduto quello che io ho sempre previsto. Ti ricordi quello che ti dicevo pochi giorni indietro?

— A proposito di che?

— A proposito di mio padre.

— Cioè?

— Ti dicevo che un bel giorno egli, sotto il colpo di una violenta collera, avrebbe perduto la [illegible], che una esplosione era inevitabile, e che ciò che in lui era misterioso, e che tu non volevi [illegible] [illegible] lo seguiva nel suo cammino progressivo, sarebbe rimasto spiegato da una [illegible].

— Ora mi ricordo.

— Ebbene... è avvenuto proprio così

— Come?

— Stamattina sono partito da Parigi per venire a rassicurarti, pensando alle inquietudini che dovevi provare dopo aver letto i giornali.

— Sono appunto queste inquietudini che mi avevano determinato a recarmi a Parigi, dove sarei adesso se, nel momento di montare in vagone, non fossi stata avvertita del tuo arrivo. Per modo che io ho potuto accorrere qui.

— Or' ora, lasciando mio padre, tu hai alluso ad alcune minaccie che egli avrebbe fatte.

— Appunto. Tuo padre ed io avevamo avuto una violenta spiegazione dopo la lettura dei giornali.

— Ed egli mi aveva minacciato?

— Sì... a proposito di denaro.

— Come vedi, ti sei sbagliata.

— Certo è che la collera in cui era quando l'ho lasciato mi faceva tutto temere da un tuo incontro con lui. E perciò pensa al mio spavento quando ho saputo che tu eri qui, mentre io ero assente.

— Arrivando qui, la prima persona che incontrai fu Antonina, la quale mi disse che tu eri andata a Parigi. Allora [illegible] e ne andare da mio padre. [illegible] sarebbe stato conveniente che io me ne [illegible], [illegible] che meglio [illegible] con lui, per [illegible] che i giornali hanno [illegible].

— Tu potevi fare questa prova?

— Con indiscutibile evidenza.

— E come?

— Col mio libro di scommesse dal quale risulta che se *Canotier* vinceva, io guadagnavo un milione, mentre la sua perdita mi costava centomila franchi.

— E' chiaro!

— E' una prova così lampante che i commissarii delle corse, ieri, non hanno potuto rifiutarla. Hanno dovuto convenire che io era vittima di una furfanteria organizzata dai bookmakers e dal mio fantino.

— E ciò si saprà?

— Certamente, e le misure che saranno prese in Francia e in Inghilterra contro Rayburn saranno la migliore risposta alle stupidaggini dette contro di me.

— Bene.

— Per quanto mio padre poco capisca in fatto di corse, le mie spiegazioni non potevano sfuggirgli, perchè sarebbero state comprese da un ragazzo di dieci anni.

— Ebbene?

— Ma per comprenderle, era necessario che volesse ascoltarle.

— Naturalmente.

— Invece non ha voluto udirle.

— Come?

— Entrando nel suo gabinetto, trovai [illegible] col volto scomposto, cogli occhi feroci, colle labbra contratte.

— Dio mio!

— ... e mi persuasi che avevo avuto torto a non andar via subito, e che la scena che si preparava sarebbe stata più violenta di tutte quelle già avvenute fra noi.

— Dovevi tornare indietro.

— Ormai era troppo tardi. E non potendo evitare quella collera, pensai di addolcirla a furia di calma e di pazienza.

— Era tuo dovere.

— Tutte le mie spiegazioni furono inutili.

— Dovevi fargli vedere il libro delle tue scommesse.

— E' proprio quello che feci per prima cosa.

— Ebbene?

— Egli non volle neanche darvi un'occhiata. E montandosi con le ingiurie che mi lanciava insieme a una quantità di voci assurde, finì col prendere il revolver sullo scrittoio, e me lo presentò dicendo che dal momento che la mia vita non poteva e non doveva essere che una sequela di delitti, io dovevo uccidermi.

— Era pazzo!

— Così gli dissi, e cercai di calmare quel suo eccesso di furore.

— Che avvenne allora?

(Continua)

fuori porta S. Sebastiano, furono rinvenuti due quintali di ghisa in piccole verghe. Venuto il sospetto che si trattasse di un furto venne ordinato un apposito servizio di sorveglianza.

Infatti, verso l'imbrunire comparve in quella località il conciatore Gabrieli Giovanni, da Isola di Liri, il quale, munito di un sacco, si disponeva a trasportare la ghisa colà depositata. Venne arrestato. Fu pure poco dopo arrestato il carrettiere disoccupato Soccorsi Giuseppe non estraneo al fatto. Continuano le indagini.

Ancora della truffa al Tesoro. — In seguito a mandato di cattura ieri mattina, all'alba, dal delegato Poggiolo, della sezione Macao, fu arrestato al suo domicilio in via Aureliana num. 8, Mondini Girolamo di anni 48, da Palermo, ex-impiegato alla Direzione generale del Tesoro, siccome imputato di correità nella truffa di 47,000 lire in danno della Tesoreria centrale.

Sotto il carro. — Ieri mattina, in piazza Vittorio Emanuele il carrettiere Martinelli Luigi di anni 50 da Bergamo, disgraziatamente cadde dal carro che conduceva rimanendo investito dal medesimo.

Raccolto dal brigadiere delle guardie municipali Sampaolesi, fu subito accompagnato nel vicino ospedale Militare, ma appena giunto cessava di vivere. In tasca aveva L. 10,95.

Per mandato di cattura. — In seguito a mandato di cattura furono ieri arrestati: Massarini Ignazio di anni 30 romano, condannato ad un mese di carcere per ricettazione dolosa; Lena Emilio da Firenze condannato a 3 mesi di carcere per furto, e Leoni Eugenio da Palestrina, condannato a 2 mesi di carcere per rifiuto d'ubbidienza.

Un cadavere. — Ieri sera nei dintorni di Cave fu trovato cadavere Rosati Giuseppe di anni 65, da Palestrina, pastore.

Il delegato di Palestrina, sig. Pozzi, si è recato sul luogo per le constatazioni di legge.

Un po' di tutto. — Arnese Rosa, di anni 44, da Napoli, cucitrice, ieri mattina in via Nazionale, per futili motivi, ebbe un colpo di bottiglia da un vetturino, rimasto sconosciuto, riportando ferita al capo guaribile in 12 giorni.

— Carretto Nicola di anni 35, carrettiere, fuori porta S. Paolo fu investito dal carro che conduceva e si fratturò il piede destro. Un mese di cura.

— In via Panisperna, Barsotti Cesare, di anni 60, tipografo, nel mentre che lavorava nello stabilimento Petruzzelli, in detta via, la mano destra rimase investita dagli ingranaggi di una macchina riportando frattura con esportazione della terza falange del dito medio destro.

Guarirà in 20 giorni.

— In vicinanza della tenuta Magliano, fuori di porta Portese, il bracciante Diocesi Emanuele fu investito da un paletto caduto dall'alto. Il Diocesi riportò ferita al capo guaribile in 15 giorni.

Piccola Cronaca di Roma

Concerto comunale. — Ecco il programma dei pezzi da eseguirsi a piazza Colonna questa sera, dalle ore 9 alle 11:

1. Wagner, marcia del « Tannhäuser » — 2. Beethoven, andante della 5.a sinfonia — 3. Saint-Saëns, « Danza macabra » — 4. Rossini « Guglielmo Tell » sinfonia — 5. Boito « Mefistofele » (preludio e finale del prologo, danza greca e concertato atto 4°, ridda e fuga infernale) — 6. Nicolai, « Le vispe comari » sinfonia — 7. Waldteufel « España » valtzer.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Il Talli, il bravo attore brillante così caramente noto al nostro pubblico, ha ottenuto ieri sera lietissime accoglienze dal numeroso pubblico.

Egli ha recitato nientemeno che in tre commedie: *La Cavalleria*, *La figlia del primo letto* e *Lohengrin*. In tutti e tre i brillanti lavori il Talli si è fatto calorosamente applaudire.

Trattandosi della sua serata d'onore, egli a questo suo *tour de force* ha voluto aggiungere uno spiritoso monologo del Chiesoli « Il Dito » e lo ha detto con molto garbo e finezza, meritandosi due chiamate al proscenio.

Questa sera *Nerone*, protagonista il Biagi.

Quanto prima, per aderire alle insistenti richieste, si replicherà l'*Amore sui tetti*. Infatti, ora che il caldo incomincia a signoreggiare, il miglior luogo di far l'amore è.... *sui tetti*.

Valle. — Questa sera, a richiesta generale, si replicherà *I prodesz del Tecoppa*, in cui il Ferravilla rappresenta stupendamente la parte del barabba.

Lunedì prossimo serata d'onore dell'artista Gaetano Sbodio.

Quirino. — La seconda rappresentazione del *Makmus* fu pari alla prima e la fantastica parodia si ripete anche questa sera.

Società Filodrammatica Romana. — Stasera, questa Società inaugurerà la nuova sede, in via S. Apollinare, con il seguente spettacolo: *La strada più corta*, scena in versi martelliani, dell'on. Martini; *Domenica Volpato*, commedia in un atto nuovissima del socio d'onore cav. L. Muratori; *Babbo cattivo!* commedia del Piccioli.

L'elegante sala, di cui parlammo ieri l'altro, sarà aperta alle 8 3/4 di sera.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Nerone* — ore 9.
Valle — *I prodesz del Tecoppa* — ore 9.
Quirino — *Makmus* — ore 9.
Manzoni — *Aurora* — Ore 9.

Orti di Muzio Scevola - Spettacolo variato e divertente - Ore 8 1/2.

Ultime Notizie

Ieri sera, alle 7 e mezzo, S. M. il Re, insieme a S. M. la Regina ed al Principe di Napoli, è partito per Monza.

S. M. era accompagnato dal generale Pallavicini, dal comm. Rattazzi, dal generale Rasini e dal maggiore Rusco. S. M. la Regina, dal marchese Guiccioli e dalla marchesa di Villamarina. S. A. R. il Principe di Napoli, dal generale Morra di Lavriano.

Le LL. MM. furono salutate alla stazione dai ministri e sottosegretari di Stato, dal prefetto, dal sindaco, dal questore e dalle altre autorità.

Ieri S. M. il Re ricevette in particolare udienza il principe Odescalchi insieme ad una Commissione di operai muratori rappresentanti la Società cooperativa fra i muratori di Roma, i quali si recarono a ringraziare S. M. dell'interesse preso per lo sviluppo della loro Associazione.

S. M. ricevette quindi la Commissione dei sindaci della provincia di Ravenna presentati dagli onorevoli Gamba e Caldesi.

Ieri sera, in casa e sotto la presidenza dell'on. Crispi, vi fu consiglio dei Ministri. Erano tutti presenti.

Si discusse ed approvò il progetto di provvedimenti per la Capitale, che sarà presentato probabilmente oggi stesso alla Camera.

Si è quindi stabilito l'elenco dei progetti di legge che il Governo intende siano discussi prima delle vacanze.

Il questore Lucchesi comm. Michele è traslocato da Genova a Palermo e il cav. Giuseppe Locatelli, reggente la questura di Bologna è traslocato a quella di Genova.

Questa mattina alle 11, presso la Direzione delle gabelle, avrà luogo la gara per la fornitura dei lotti di tabacco, che mancano ancora nelle prove precedenti.

La Direzione di Sanità constata, che fra le centinaia di specialità esaminate, non ne figura alcuna che fosse fornita dalle drogherie di Sicilia, quindi manca la base agli apprezzamenti fatti in proposito dalla *Tribuna*.

Soltanto ieri vennero dopo l'articolo della *Tribuna*, presentate domande per approvazione di alcune specialità, delle quali il [illegible] delle domande [illegible] drogherie di Catania e Torino, dalle quali però la Direzione di Sanità non ebbe alcuna richiesta pel nulla osta.

Del resto ci occuperemo domani di questa questione.

Ieri, alle ore 9, S. A. R. il principe Tommaso è partito da Taranto colla squadra, composta delle navi *Lepanto*, *Dandolo*, *Italia*, *Duilio*, *Ruggero di Lauria*, *Piemonte*, *Dogali*, *Goito*, *Montebello*, *Avvoltoio*, *Nibbio* e delle torpediniere 62, 24, 87, 110.

Ieri è arrivato in Roma il Prefetto di Genova, comm. Carlo Municchi.

Col *16 luglio p. v.* entrerà in vigore la *seconda edizione delle Tariffe e Condizioni pei trasporti sulle strade ferrate (1 luglio 1885)* la quale contiene non solo tutte le modificazioni ed aggiunte avvenute sino a questa parte, ma molte altre non ancora pubblicate che, in occasione della ristampa delle Tariffe medesime, furono approvate con Decreto ministeriale insieme ad un progetto di riforma generale della nomenclatura delle merci a Piccola Velocità.

Il Senato di ieri.

Il Senato approvò ieri i bilanci degli affari esteri e dell'interno, che diedero occasione all'on. Crispi di fare alcune dichiarazioni riflettenti l'associazione dei missionari per la parte estera; e gli intendimenti del Governo circa le Romagne, per l'interno.

Furono quindi approvati, senza discussione, altri progetti di legge, fra i quali quello sul personale di Pubblica Sicurezza, già approvato dal Senato e lievemente modificato dalla Camera.

Oggi seduta pubblica a ore 2.

La Camera di ieri.

In amendue le sedute ha continuato la discussione del progetto per la creazione di un nuovo Istituto di credito fondiario, udendo, tra gli altri, l'on. Roux, che a nome della maggioranza della Commissione difese contro gli oratori contrari il disegno di legge.

Oggi principierà la discussione del bilancio dell'entrata e, subito dopo, sarà ripresa quella dell'Istituto di credito.

Nessun incidente.

L'on. Luchini O., ha presentato la relazione sul progetto per le Opere pie.

L'on. ministro Lacava ha presentato un progetto per un servizio quindicinale marittimo tra Alessandria d'Egitto e Suez, domandandone l'urgenza e l'invio per esame alla Commissione generale del bilancio.

Credito fondiario.

Sappiamo che le trattative colla Banca Nazionale pel concorso al Credito fondiario hanno avuto esito positivo, sicchè il concorso del Massimo istituto è assicurato al nuovo istituto.

Il riordinamento dei Banchi di Napoli e Sicilia.

Ieri sera, alle 9, nella Sala Rossa a Montecitorio, si adunarono oltre 40 deputati per concretare il contegno da tenersi alla Camera, in seguito alla domanda del governo di avere pieni poteri pel riordinamento dei Banchi meridionali.

Erano presenti gli on. Di Rudinì, Branca, Bonghi, Luzzatti, Tegas, Visocchi, Di Belmonte, Salandra, Chimirri, Ferrari Luigi, Ferraris Maggiorino, Vacchelli, Bonfadini, Indelicato, Di San Giuliano, Placido, Della Rocca, Arcoleo, De Cristofaro, Rosano, Sagariga, Ercole, Taverna, Materi, Bianchi, Lucca, Carnazza-Amari, Diligenti, Romano, Sorrentino, Petroni, Balenzano, Curati, Di Blasio Vincenzo, Papadopoli, Lovito, Florenzano, Napodano.

Presiedeva l'on. Tegas, come più anziano: l'on. Ferraris fungeva da segretario.

L'on. Branca espose lo scopo della riunione; quindi l'on. Luzzatti rilevò come tutta l'Italia sia interessata allo sviluppo dei Banchi meridionali e ricordando che il governo ha riconosciuto che gli statuti dei Banchi stessi non possono modificarsi se non per legge, osservò come non fosse conforme alla dignità della Camera rinunziare ad un diritto riconosciutole col dare pieni poteri al governo.

L'on. Della Rocca si associò alle osservazioni dell'on. Luzzatti, e dopo avere esaminato diffusamente le riforme accennate nella relazione del progetto, concluse opponendosi a qualunque rinvio, urgendo di porre un termine alla condizione anormale presente.

Parlò poscia l'on. Chimirri, il quale rammentò i precedenti della questione e riassunse gli argomenti che consigliano di non approvare la domanda del governo. Pure ammettendo l'opportunità di una riforma, conchiuse invitando l'assemblea ad approvare un ordine del giorno, col quale la Camera deliberi di passare alla seconda lettura del progetto solo dopo un mandato espresso del governo alla Commissione che gli uffici eleggeranno, di formulare in speciali articoli di legge le riforme statutarie.

Dopo recise dichiarazioni dell'on. Di Rudinì, di non porre sopra questa legge la questione politica, pure insistendo sulla necessità per la Camera di non rinunciare ai suoi diritti, l'assemblea, all'unanimità, approvò il seguente ordine del giorno:

« L'adunanza afferma la necessità che le modificazioni agli statuti dei Banchi di Napoli e di Sicilia debbano essere discusse e votate nelle loro singole disposizioni dal Parlamento. »

La seduta fu tolta verso la mezzanotte.

Provvedimenti amministrativi.

Il Consiglio comunale di Torreorsina, in provincia di Salerno, e quello di Pesca, in provincia di Aquila, sono stati sciolti, e i signori Romano cav. Giuseppe e Loreto Di Cristofaro sono stati nominati rispettivamente commissari straordinari.

Il sig. Francesco Serreo, sindaco di Sagama (provincia di Cagliari) e il sig. Frassineti Francesco sindaco di Tredozio (provincia di Firenze) sono stati rimossi dalla loro carica perchè è risultato avere, il primo, subito parecchie condanne per ingiurie con via di fatto e per contravvenzione sulla legge nell'arte salutare e sulla pubblica sicurezza, il secondo perchè dopo di essersi rifiutato di adempiere ad una prescrizione di legge, pubblicava un manifesto offensivo verso l'Autorità governativa.

Il piano regolatore di Torino.

E' stato firmato il decreto con il quale vengono approvate alcune varianti al piano di ampliamento della città di Torino nelle regioni di S. Donato e Valdocco.

Per la Laguna Veneta.

Ieri mattina l'on. Finali ricevette una Commissione dei proprietari di valli da pesca nella Laguna Veneta, venuta in Roma per presentare un ricorso al Senato, affinchè nel regolamento per la conservazione della Laguna stessa vengano salvaguardati i diritti di proprietà dei privati, già gravati da moltissime servitù.

Per Massaua.

(S.) **Napoli**, 20. — Il piroscafo *Volta* è partito per Massaua.

R. Marina.

Il tenente di vascello della Riserva navale, Buono Felice, è stato dispensato da ogni ulteriore servizio nella medesima.

— Il tenente di vasc. Simoni Alberto è stato trasbordato dal *Flavio Gioia* sulla *Maria Adelaide* in surrogazione dell'ufficiale di pari grado, Casanova Mario, dimessosi per motivo di salute.

— Il tenente di vasc. Salvi Ernesto ed i sottotenenti di vasc. [illegible] Salvatore e [illegible] Battista sono sbarcati dalla *Venezia*.

— Il sottotenente di vasc. Nicastro Salvatore si imbarcherà sull'incrociatore *Flavio Gioia*.

— I sottotenenti di vas. Spinosi Vittorio e Coltellini Giacomo, il 25 corrente imbarcheranno a Gaeta su di una nave della squadra Permanente, a disposizione del comandante in Capo della medesima.

La cannoniera *Guardiano* è partita ieri da Messina.

La corvetta *V. Pisani* giunse ieri a Livorno.

L'avviso *Messaggero* giunse ieri a Spezia.

Il 3 luglio prossimo si costituirà una Divisione navale d'istruzione per la campagna annuale degli allievi della R. Accademia navale, composta come segue: fregata *Vittorio Emanuele*, nave ammiraglia — corvetta *Vettor Pisani* — corvetta *Caracciolo* — piroscafo *Conte di Cavour*.

Lo stato maggiore della Divisione sarà il seguente: Contrammiraglio Denti di Pirajno Giuseppe, comandante in capo — Medico capo di 2a classe Abbamondi Gio. Batta, medico capo della Divisione — Tenente di vascello Pandolfini Roberto, aiutante di bandiera e segretario.

INFORMAZIONI ESTERE

Inghilterra e Germania.

(S.) **Londra**, 20. — Lo *Standard* esulta pel discorso pronunziato ieri da Stanley e vi vede una testimonianza decisiva in favore dell'opera diplomatica di lord Salisbury in Africa.

Il *Morning Post* nega che il trattato anglo-tedesco leda l'indipendenza dello Zanzibar; dice che esso ne assicura al contrario l'indipendenza.

Il *Morning Post*, d'altronde, si preoccupa poco dell'opinione delle altre nazioni, purchè la Germania e l'Inghilterra sieno soddisfatte.

(S.) **Londra**, 19. — *Camera dei Lordi.* — Lord Salisbury dichiara che, prima di prendere una decisione riguardo alla cessione dell'isola di Helgoland alla Germania, il Governo chiese il parere delle autorità navali. Soggiunge che si crede che gli abitanti fossero altravolta contrarii alla cessione della loro isola alla Germania per timore della coscrizione. Perciò il Governo stipulò nella Convenzione col Governo tedesco che nessun abitante vivente nel momento della cessione sarà sottoposto al servizio militare obbligatorio.

(S.) **Parigi**, 19. — E' inesatto che il ministro degli esteri, Ribot, abbia fissato con Deloncle il giorno per la discussione alla Camera della questione relativa al Zanzibar in seguito al trattato anglo-tedesco. Il Governo si riservò libertà d'azione.

(N.) **Berlino**, 20, 10.55 ant. — La *Koelnische Zeitung* constata che i circoli coloniali tedeschi riconoscono l'importanza della sovranità tedesca, su qual tratto della costa orientale, determinato nell'accordo coll'Inghilterra, quale punto di partenza di una colonia dell'impero e sono pienamente tranquillati circa il reciproco diritto di passaggio per le strade nei possedimenti dei due Stati.

Francia e Brasile.

(S.) **Parigi**, 20. — Il presidente della Repubblica, Carnot, ha ricevuto oggi il barone di Itajuba, ministro della Repubblica brasiliana, che gli presentò le lettere credenziali del suo governo.

Il barone di Itajuba espresse la sua profonda soddisfazione per il ristabilimento delle relazioni officiali tra la Francia ed il Brasile, interrotte in seguito al cambiamento pacifico delle istituzioni brasiliane.

Il presidente Carnot fece voti perchè il Brasile continui lo sviluppo pacifico delle sue istituzioni e mantenga colla Francia relazioni sempre più intime.

Conversione egiziana.

(S.) **Parigi**, 20. — Non sono confermate le voci che la Casa Rothschild avrebbe ricusato d'incaricarsi della conversione delle obbligazioni egiziane della Daira e del Demanio. Tuttavia è probabile che detta conversione non abbia luogo prima di ottobre.

L'epidemia in Spagna.

(S.) **Trieste**, 19. — L'autorità marittima prescrive la visita medica per tutte le provenienze dalla Spagna.

(S.) **Madrid**, 19. — Oggi vi furono due casi di cholera a Montichelvo. Nessun caso vi fu nel resto della provincia di Valenza, nè nel resto della Spagna. A Rugat vi furono 80 malati nei giorni precedenti; 40 casi ebbero natura benigna; vi furono due morti. Nessun nuovo caso durante la giornata.

Secondo gli ultimi dispacci da Valenza, l'epidemia è localizzata ai due piccoli villaggi invasi primitivamente. La Commissione sanitaria, inviata sui luoghi dal governo, telegrafò che l'epidemia deve essere considerata come cholera, ma crede che l'infezione possa essere distrutta, mediante le misure energiche adottate.

Non vi fu alcun nuovo caso di febbre gialla a Malaga, ove lo stato sanitario è soddisfacente.

(N.) **Madrid**, 20, 11.15 ant. — Corre voce che l'epidemia a Puebla sia stata provocata dalle acque di una nuova sorgente, bevute da varie persone. A Puebla vi è stato ieri un nuovo caso.

La Commissione scientifica fa procedere alla cremazione dei cadaveri ed accendere fuochi per purificare l'aria.

La ferrovia Giura-Berna.

(S.) **Berna**, 20. — Il Consiglio nazionale si è pronunziato in massima per il riscatto delle ferrovie, decidendo, con 99 voti contro 9, di entrare in discussione circa il progetto di riscatto, da parte della Confederazione, delle azioni della rete Giura-Berna.

FRANCIA

(N.) **Parigi** 20, 11 a. Il Consiglio superiore di commercio si pronunziò a favore dell'applicazione di una tariffa minima riguardo ai paesi che accorderanno alla Francia dei vantaggi corrispettivi.

La durata delle convenzioni così concluse non dovrà eccedere i cinque anni.

(N.) **Parigi**, 20, 12,10 pom. — Altri due terroristi russi, Mendelsohn e Deuski, sono stati rimessi in libertà; ma, ciò malgrado, saranno processati.

(N.) **Parigi**, 20, 6 pom. — Il ministro della marina ha ordinato telegraficamente oggi l'armamento immediato di quattro incrociatori e 8 torpediniere a Cherbourg, Brest, Lorient e Rochefort, che dovranno riunirsi a Brest il 1° luglio colla squadra del Mediterraneo e la divisione navale del Nord per fare degli esercizi d'insieme.

GERMANIA

(S.) **Berlino**, 19. — La Commissione del bilancio del Reichstag respinse all'unanimità l'aumento degli stipendii chiesto pegli ufficiali superiori, pei maggiori, capitani e luogotenenti di prima e seconda classe.

(N.) **Berlino**, 20, 11,40 ant. — Da fonte autorevole si assicura che il Governo tedesco non è intenzionato di aumentare la tassa sugli affari di Borsa.

(S.) **Berlino**, 20. — Fu presentato un nuovo credito suppletivo al Consiglio federale. Con esso il governo domanda 73,600,000 marchi, fra cui sono compresi 15 milioni per artiglierie, 10 milioni per nuovi fucili, 12 milioni per le esercitazioni militari dei riservisti, 5 milioni per caserme nell'Alsazia e 10,330,000 per la costruzione di ferrovie strategiche.

GRAN BRETTAGNA

(S.) **Londra**, 19. — *Camera dei Comuni.* — Si approvò in prima lettura il bill per la tassazione locale con soli quattro voti di maggioranza, causa l'assenza di numerosi deputati conservatori recatisi ad assistere alle corse dei cavalli ad Ascot.

L'opposizione applaudì il voto.

O' Connor propose una mozione per aggiornare la Camera, ma, in seguito alle osservazioni di Gladstone, la ritirò.

STATI BALCANICI

(N.) **Vienna**, 20, 2 pom. — Il governo serbo sarebbe rimasto alquanto allarmato dalla notizia che le truppe austro-ungariche manovreranno a New Bazar, presso la frontiera serba.

L'amministrazione delle dogane serbe ha abrogato il diritto, finora goduto dai rappresentanti ufficiali austro-ungarici, di essere presenti alla dichiarazione delle merci austro-ungariche alla dogana serba.

— Si ha da Sofia che il signor Stambuloff è partito ieri per Tirnova e Rustciuk per un breve permesso.

Il principe Ferdinando ha mandato lettere ai signori Strausky e Salabascheff, in occasione del loro ritiro dal ministero, ringraziandoli dei servigi da loro resi al paese.

(N.) **Costantinopoli**, 20, 1,10 pom. — Qui corre di nuovo la voce di negoziati tra la Russia e le altre potenze riguardo alla questione bulgara, sulla base di un cambiamento di Principe.

I candidati della Russia sarebbero il principe di Leuchtenberg e il secondo figlio del Re di Svezia.

La Germania sarebbe pienamente d'accordo colla Russia su questi punti.

(S.) **Sofia**, 20. — La Corte di Cassazione, dopo una deliberazione durata 2 ore 1/2, confermò tutte le condanne pronunziate dalla Corte marziale contro gli implicati nel processo Panitza.

Notizie varie.

(N.) **Londra**, 20, 11,40 ant. — Si ha da Montreal, nel Canadà, che si incendiò una fabbrica in cui erano occupate un centinaio di donne. La maggior parte dovette saltare dalle finestre.

Vi sono cinque morti ed una ventina di feriti gravemente.

(N.) **Madrid**, 20, 10,50 ant. — In seguito all'esplosione di una mina nel tunnel in costruzione sulla linea ferroviaria Barcellona-Saragozza, vi sono quattro morti e parecchi feriti.

Movimento della Navigazione.

(S.) **Las Palmas**, 18. — Il *Duca di Galliera*, della linea *La Veloce*, prosegue per Genova.

(S.) **Marsiglia**, 18. — E' giunto il *Tibet*, della compagnia Fraissinet.

(S.) **Tangeri**, 18. — Il *Nord America*, della *Veloce*, prosegue pel Plata.

(S.) **Montevideo**, 17. — E' giunto l'*Aquila*, della *Veloce*.

(S.) **Penang**, 20. — Proveniente da Hong-Kong, il *Bisagno*, della N. G. I., proseguì pel Bombay.

(S.) **Singapore**, 19. — Proseguì ieri per Hong-Kong il *Bormida*, della N. G. I., proveniente da Bombay.

Borse e Mercati.

Roma, 20 giugno.

Borsa incerta e poco attiva.

La Rendita per contanti 97,05 a 97,07 1/2; per fine mese da 97,25 a 97,20 a 97,30.

Il Cattolico 98,50 — il Clero 97 — il Blount 96,17 — Rothschild 96,65 ex — le Obbl. municipio di Roma 2a a 6a emissione 445 — Immobiliari 5 0/0 477 — dette 4 0/0 201 — Fondiario Banca Nazionale 4 1/2 0/0 499,50 — dette 4 0/0 488 — le Santo Spirito 462.

Le Banche Romane 1100 — Le Immobiliari 567 — Le Generali esordite a 504 hanno chiuso fra 503 1/4 e 508.

Le Acque Marcie sul 1188 — Il Gas da 955 a 962 — Gli Omnibus 162.

Chèque a vista su Parigi 100,67 — Londra a tre mesi 25,16.

Piccola Borsa. — *Ore 6 1/2 pom.* — Inazione — Rendita 5 0/0 97,30 a 97,32 — Immobiliari 567 a 568 — Banca Generale 503 a 503 1/2 — Acqua Marcia 1185 — Gas 956.

BORSE ITALIANE — 20 giugno 1890
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	97 17	97 —	97 15	97 [illegible] 1/2
Id. fine	— —	97 [illegible]	97 30	— —
Az. Banca Nazion.	1810 —	— —	1819 —	— —
» Mobiliare	634 —	— —	636 —	636 1/4
» B. Generale	503 —	503 —	— —	— —
» ferr. Mediterranee	565 —	[illegible] —	505 —	[illegible] —
» » Meridionali	734 —	734 —	735 —	734 —
» B. di Torino	— —	— —	501 —	— —
» Subalpine	— —	— —	77 50	— —
» Cred. Torinese	— —	— —	215 —	— —
» Id. Meridionale	— —	— —	140 —	— —
» Banco Sconto	— —	— —	151 —	— —
» Soc. Immobiliare	— —	— —	— —	568 1/2
» Tiberina	— —	— —	79 —	— —
» Fondiaria Ital.	— —	— —	36 —	— —
» Sovvenzioni	— —	130 —	180 —	— —
» Navigaz. Gen.	— —	316 —	— —	— —
» Società Veneta	— —	134 —	— —	— —
» Raffineria zucch.	236 —	236 50	— —	— —
Obbl. ferrovie 3 0/0	— —	306 75	— —	— —
I d. Meridionali	— —	315 —	— —	— —
Fond. B. Naz. 4 0/0	— —	482 —	— —	— —
» » » 4 1/2	— —	500 25	— —	— —
» » San Paolo	— —	— —	507 —	— —
Francia vista	100 75	100 67	100 82	100 75
Berlino id.	— —	124 50	— —	— —
Londra a 3 m.	25 25	25 18	25 15	25 20

Parigi, 20, ore 4,12 pom.	Apertura	Chiusura	Boulevard
Rendita franc. 3 0/0 amm.	94 95	94 97	— —
» » 3 0/0 perpetuo	91 75	91 85	— —
» » 4 1/2 0/0	106 60	106 55	— —
» italiano 5 0/0	96 45	96 47	— —
» turca	19 20	19 25	— —
» spagnuola	76 1/2	76 50	— —
» ungherese	— —	90 9/16	— —
Obbligazioni Lombarde	— —	— —	— —
Egiziane 6 per 0/0	480 21/16	480 —	— —
Banca di Parigi	830 —	831 1/4	— —
Id. di Sconto	— —	5[illegible] 1/2	— —
Id. Ottomana	— —	611 9/16	— —
Azioni Suez	— —	2375 —	— —
Azioni Panama	45 1/4	45 —	— —
Lotti Turchi	— —	91[illegible] —	— —
Ferr. Meridionali Ital.	— —	735 —	— —
Cambio sull'Italia	— —	3/8	— —
Cambio su Londra	— —	25 14 1/2	— —

(N.) **Parigi**, 20, 4,7 pom. — *(fonte italiana).* — 92,07 — 25,50 — 52,25 — 85,10 — 110,5 — 96,50 — 20,25 — 50,50 — 80,25 — 19,30 — 45,25 — 612 — 6,5 — 18,10 — 490 — 1/2 — 3,5 — 5/2 — 76,81 — 25,50 — 50,25 — 137,5 — 577 — 8,10 — 18,5 — 42,20 — 70,10 — 1245 — 830 — 277,50 fermezza 3 0/0 migliorato disposizioni mercato.

(N.) **Parigi**, 20, 5.30 pom. — *(Fonte francese).* — Oggi alla Borsa non vi furono grandi cangiamenti.

Dominò l'incertezza e le variazioni nelle quotazioni furono frequenti.

Vienna, 20 calma	19	20
Mobiliare	302 05	304 —
B. aust.(oro)	109 [illegible]	109 30
Id. (carta)	[illegible]	[illegible] 67
Nap. d'oro	9 11 1/2	9 31
C. Londra	117 [illegible]	117 10

Londra, 20 chiusura	19	20
Nuovi Cons.	97 1/4	97 3/16
Italiano	[illegible] 3/4	[illegible]
Turco	19 1/8	19 1/16
Egiziano	[illegible] 3/4	[illegible]
Argento	[illegible] 1/2	[illegible]

Vers. alla B. d'Inghilt. st. — Ritirato st. 40,000

Berlino, 20 debole	19	20
Italiano c.	[illegible]	[illegible]
Id. fine mese	[illegible]	[illegible]
Mediterraneo	118 —	118 —
Rubli	[illegible]	124 —
Camb. a 3 m.	[illegible]	[illegible]

Sconto ufficiale	SAGGIO
Italia	[illegible]
Francia	[illegible]
Inghilterra	[illegible]
Germania	4 [illegible]
Belgio	[illegible]

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 20 giugno, ore 4,35 pom. (urg.) apertura.

Cotoni, - Vendite probabili del giorno . . . Balle N. [illegible]
Importazioni del giorno . . . . . » » [illegible]
TENDENZA: sostenuta

Havre, 19 giugno, ore [illegible] (urg.) apertura.

Cotoni - Vendite [illegible] . . . . Balle N. [illegible]
TENDENZA: riservata Prezzo per Lm. L. 14,15

[illegible] - [illegible] Vendite - Sacchi N. [illegible]
TENDENZA: calma Prezzo per Lm. L. 111,—

[illegible] - Vendite del giorno . . . . . . [illegible]
TENDENZA: calma - Prezzo per [illegible]

Anversa, 20 giugno, 4,20 (urg.)

Petrolio per fine corrente . . . . L. [illegible]
TENDENZA: calma per fine prossimo . . . » [illegible]

Parigi, 20 giugno, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
[illegible] prima qual.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	ferma
Avena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] di colza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	[illegible]
Spiriti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	incerta
Zucchero raffinato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

Stabilimento Idroterapico

COSSILLA

a [illegible] da BIELLA

Idroterapia - Elettroterapia - Massaggio

Schiarimenti e domande al

Dott. L. C. [illegible]

Società Italiana per le S. F. del Mediterraneo

Società Anonima con sede in Milano

Capitale soc. L. 180 milioni, versato L. 175,500,000

Pagamento della cedola N. 9 delle N. 270,000 Azioni di prima emissione.

Si fa noto ai portatori delle 270,000 Azioni di prima emissione che, secondo la deliberazione presa dal Consiglio d'amministrazione, a cominciare dal 1° luglio p. v. sarà pagata, contro presentazione della cedola N. 9, la somma di L. 12,50 per ogni Azione a titolo di secondo acconto sul dividendo 1889-1890.

Versamento dell'ultimo decimo sulle 90,000 Azioni di nuova emissione.

Si ricorda ai possessori dei certificati interinali rappresentanti le 90,000 nuove Azioni che dal 26 al 30 corrente mese dovrà essere versato l'ultimo decimo, sull'importo del quale sarà scontato, verso ritiro della cedola N. 9 da staccarsi dal certificato medesimo, l'interesse maturantesi al 1° luglio p. v. in L. 8,90 per Azione. L'importo dell'ultimo decimo viene così ridotto a L. 41,10 per ogni nuova Azione.

La cedola N. 9 delle Azioni vecchie sarà pure accettata fino dal 26 corr. e computata come denaro nel versamento del detto ultimo decimo.

Cambio dei certificati interinali delle 90,000 nuove Azioni coi corrispondenti titoli al portatore.

A tenore del programma di sottoscrizione delle 90,000 nuove Azioni, dovendo queste essere dal 1° luglio 1890 interamente pareggiate alle antiche (fatta solo eccezione per quanto riguarda il residuo dividendo dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1890 esclusivamente spettante a queste ultime), i portatori dei certificati interinali delle dette nuove Azioni interamente liberati, per ottenere il cambio colle azioni definitive al portatore, dovranno eseguire il deposito dei loro certificati presso una delle Casse incaricate del servizio, compilando contemporaneamente ed in doppio esemplare l'apposito modulo che troveranno a loro disposizione presso le Casse medesime, con tutte le indicazioni richieste dalle stampate e non omettendo di specificare ben chiaramente in quale città e presso quale delle Casse incaricate dal servizio essi intendano di ritirare i corrispondenti titoli al portatore.

Il modulo potrà comprendere un numero indeterminato di certificati, semprechè questi siano intestati alla medesima Ditta ed assegnati per il ritiro delle corrispondenti Azioni al portatore ad una stessa Cassa e località. Non verificandosi queste circostanze, occorreranno moduli separati per ogni ditta intestata e per ogni destinazione.

La Cassa che riceve i certificati in deposito ne rilascierà al presentatore apposito scontrino di ricevuta.

Trascorsi 20 giorni dall'effettuazione del deposito dei certificati interinali, gli interessati potranno ritirare le Azioni al portatore presso le Casse da loro come sopra designate, restituendo lo scontrino suddetto e firmando la insertavi dichiarazione di ricevuta, a completo discarico della Società, in proprio quando il presentatore sia l'intestato o possa legalmente rappresentarlo, o per mandato dell'intestato medesimo, fatto anche in forma di regolare delegazione.

In ogni caso le Azioni al portatore non saranno consegnate agli aventi diritto primo del 1° luglio 1890.

Milano, lì 9 giugno 1890.

La Direzione Generale.

Società italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma - Capitale L. 25 milioni interamente versato

15ª Decade dal 21 al 31 maggio 1890 - Prodotti approssimativi lordi

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Picc. Velocità	Introiti fuori traff.	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1890 . .	120,134 41	2,210 89	9,479 25	80,056 46	254 70	212,135 68	609	348 33
1889 . .	111,348 05	2,043 03	13,029 01	83,451 97	250 70	210,122 73	609	345 34
Differ. 1890	+ 8,786 36	+ 167 86	— 3,549 76	— 3,395 54	+ 4 00	+ 2,012 95	»	+ 1 99
Prodotti dal 1. luglio 1889 al 31 maggio 1890.								
1889-90 .	3,214,032 86	69,299 49	852,000 94	3,600,938 76	36,378 06	7,272,650 11	609	11,941 95
1888-89 .	3,171,706 19	64,375 01	812,521 33	3,297,959 09	56,308 99	6,902,870 66	609	11,334 76
Differ. 1890	+ 42,326 67	+ 5,924 48	+ 39,479 61	+ 302,979 67	— 19,930 93	+ 369,779 45	»	+ 607 19

RETE COMPLEMENTARE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Picc. Velocità	Introiti fuori traff.	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1890 . .	9,924 59	246 94	155 88	6,625 39	2 10	16,954 87	111	152 75
1889 . .	6,128 78	63 15	615 96	1,132 79	1 44	7,942 12	64	124 10
Differ. 1890	+ 3,795 81	+ 183 79	— 460 11	+ 5,492 60	+ 0 66	+ 9,012 75	+ 47	+ 28 65
Prodotti dal 1. luglio 1889 al 31 maggio 1890.								
1889-90 .	392,491 07	2,940 87	25,013 13	131,584 57	787 64	552,817 28	111	4,980 33
1888-89 .	142,578 95	1,631 97	8,215 58	53,334 39	1,508 18	207,269 07	64	3,258 58
Differ. 1890	+ 249,912 12	+ 1309 90	+ 16,797 55	+ 78,250 18	— 720 54	+ 345,548 21	+ 47	+ 1,721 75

AVVISO DI VENDITA.

Bellini Giuseppe del Comune di Acquasanta, e tutti i Convillanti di Montecalvo del Castellano, per diritto di proprietà, come dice l'Istromento del Notaro Bassetti nel 1802, ove la Regia Camera Apostolica concesse a favore dei detti Villanti in Enfiteusi 9 montagne e boschi e anche per decisione favorevole di Prefettura nella seduta del 16 aprile 1887, mettono in vendita libero il taglio dei loro boschi di Faggio, nella quantità di metri quadarti duecentosettantanovemila con alberi da costruzione, essia di Abete, Acero, Carpino, Frassino, Agrifoglio e di tante altre qualità, posti in Montecalvo del Castellano, nelle contrade Selva Ravetta, e Collatorto, il di cui valore ascende a lire centomila, che a mezzo di fluitazione per il detto Fiume Castellano, limitrofo al bosco, dai Convillanti all'uopo addatti, si possono condurre i legnami alla città di Ascoli Piceno, come attualmente si pratica.

Chiunque crederà farne l'acquisto dovrà rivolgersi per le trattative in Ascoli Piceno presso il Notaro Saverio Priori Peroni.

CERCHIAMO dei commercianti in questo paese ed in tutti i paesi dell'estero, per per vendere i nostri articoli con campioni ai negozianti all'ingrosso ed al minuto. Buoni onorari, anticipo di fondi per stipendi, pubblicità ecc. Dirigersi alla Centennial M. F. G. Company a Chicago, Illinois Stati Uniti di America.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1.	**I. CATEGORIA**	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banche prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75	**II. CATEGORIA**	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, ferraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzolaire, ecc.

25 parole cent. 50	**III. CATEGORIA**	In più di 25 cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 4 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: tradutiori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 5 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom	
Napoli	6,10	7,50	....	1,10	4,30	11,40	....
Pisa	8,—	9,20	....	3.40	9,46	....	....
Ancona	6,—	11,50	....	....	....	10,—	....
Foligno	....	....	....	....	5,56	....	....
Grosseto	....	....	....	4,55	....	11,10	....
Firenze	8,35	8,55	....	3,—	....	....	....
Chiusi	....	....	....	5,55	....	....	....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6,15	9,40	11,50	....	5,05	....	....
Civitavecchia	5,30	....	12,20	....	....	....	....
Anzio-Nettuno	6,10	9,06	11 f.	5,25	6,55	....	....
Marino-Albano	5,50	8,30	12,13	3,18	5,45	7,38	....
Frascati	6,35	9,30	12,m	3,—	5,—	6,30	....
Fiumicino	8,20	....	....	....	4.56	....	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom	
Napoli	6,40	....	....	2,34	7,05	9,11	....
Pisa	6,50	11,—	....	....	9,25	11,09	....
Ancona	6,30	....	....	2,35	9,30	....	....
Foligno	....	11,45	....	....	....	....	....
Grosseto	9,45	....	....	....	....	....	....
Firenze-Chiusi	7,50	....	....	12,35	6,50	11,10	....
Solmona-Avezzano-Tivoli	9,10	....	....	2,45	8,15	10,50	....
Civitavecchia	6,50	11,—	....	6,36	9,55	11,02	....
Nettuno-Anzio	7,45	10,34	9,35	....	....	11,15 f.	....
Albano-Marino	7,26	11,20	3,16	6,30	9,19	10,20 f.	....
Frascati	7,03	10,04	12,44	5,44	8,11	10,13	....
Fiumicino	9.55	....	....	....	6,28	....	....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,00	9,30a	11,25a	3,15p	6.3 p	—	—
Tivoli arr.	7,46	11,17a.	1,12p	5,2 p	7,55p	—	—
Tivoli part.	5,31	9,1 a	12,—a	3,54p	5,38p	—	—
Roma arr.	7,17	10,48a	1,46p	5,40p	7,28p	—	—

Per la Stagione dei Bagni

E. FRETTE e C. - Monza

spedisce gratis dietro richiesta

speciale Catalogo contenente illustrazioni e prezzi di **ACCAPPATOJ, ASCIUGAMANI SPUGNA, Tele ed altri articoli addatti per l'IMMINENTE STAGIONE BALNEARE.**

In MILANO e ROMA rivolgersi alle rispettive filiali:

MILANO | **ROMA**

Via Manzoni, 46 | Via Nazionale, 84

TELE, TOVAGLIE, TENDE, COPERTE

VERI PREZZI DI FABBRICA

MEDAGLIA d'ORO, Esposizione Nazionale Milano 1881
MEDAGLIA d'ORO, Esposizione Nazionale Torino 1884
MEDAGLIA d'ORO, Esposizione Mond. Vaticana 1888

CERCASI CAPPELLAIO abile nel lavorare il cappelle di paglia e feltro, per signora. Per trattative rivolgersi Via Frattina 90.

GIOVANE DISTINTO munito di licenza tecnica occuperebbesi come segretario cassiere. L. 500 mancia chi gli procura mensile di 150 lire almeno. Scrivere B. 20 fermo posta. 546

IL VINO ARTIFICIALE ad imitazione vino di uva da farsi da se con generi affatto innocui: fascicolo con 14 ricette e spiegazioni, una lira. Seconda edizione. Cartolaria Rubbi piazza Trevi Roma. Mediante francobolli si spedisce per posta. 477

GIOVANE RAGIONIERE con buoni titoli, vorrebbe impiegarsi presso una ricca famiglia in qualità di Segretario-Ragioniere. Scrivere R. G. O. ferma in posta Verona. 553

LA DISTRUZIONE DI ARTENA [già Montefortino] avvenuta nel 1557. Notizie storiche. Opuscolo cent. 10. Ricordo del 19 maggio 1849. Opuscolo cent. 10. Spedizione franca per posta. Ordinando dieci copie se ne riceveranno due gratis. Ai rivenditori buona provvigione. Spedire lettere e vaglia a Cesare Bertini, libraio, Velletri. 552

PER LE VACANZE Signora italiana, che conosce il francese, italiano e musica, darebbe lezioni e andrebbe in villeggiatura. Ottime referenze. Dirigere fermo in posta S. G. 90 Roma. 551

CERCASI DONNA di servizio francese. Dirigersi Old England, Roma. 556

LINGUA FRANCESE Giovane professore di Parigi da lezioni particolari a prezzi discretissimi. Abbonamento mensile L. 5 per un corso di due lezioni la settimana. Indirizzarsi in via degli Astalli N. 6 piano 3. 556

INGLESE, FRANCESE E TEDESCO s'insegna a parlare e scrivere praticamente col metodo della conversazione e degli esercizi. I scolari potranno imparare quanto loro occorre senza le noie ed il perditempo dalle regole grammaticali. Rivolgersi al Perito Interprete e Traduttore Giudiziario via Montebello 73 p. 1. N. 7 presso via Volturno.

RICERCASI una bonne francese o tedesca per un bambino di 6 anni. Indirizzare lettere con indicazione età, patria e referenze alle iniziali A. M., Piazza delle Terme 29 p. 2. 561

D'AFFITTARSI

VIA SISTINA 29 p. p. Cedesi camera e salotto mobiliati con molta eleganza. Ingresso libero, gas, portiere. Prezzo conveniente. 506

APPARTAMENTO mobiliato, splendida posizione, Argentina 33, palazzo Chiassi, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e via Argentina, prezzo mite, cucina, acqua e cantina. 539

CAMERA E SALOTTO grande, elegantemente mobiliati (prezzo discreto) Via Sistina N. 143 p. 3. sopra il mezzanino. 154

CAMERA GRANDE bene arredata, con retro camera e salotto entrambi libere. Posizione centralissima nei quartieri alti. Via Carlo Alberto N. 13 terzo piano. Rivolgersi al portiere. 547

VIA SISTINA 143 p. p. Affittasi per il 1. luglio camera e salotto mobiliati, ingresso libero sulla scala. 559

VIA CAVOUR Appartamento bene mobiliato. Si può dividere. Prezzo mite. Chiedere indirizzo alla portiera del Viale Principessa Margherita N. 63.

CAMERA E SALOTTO mobigliati pel 1. luglio, Via Genova N. 18 piano 1. Visibile dalle ore 10 ant. alla una pom.. Dirigersi dal portinaio. 557

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

A. B. C. Ho ricevuto tua carissima. Ma, angelo mio, pietà, pietà di me!!! 558

Pardon Madame Atteso invano! Ora aspetto promesso opuscolo cento pagine piene zeppe dettagli, affetti, trasporti speranze, giuramenti, progetti avvenire! Bello come un angelo, sei l'idolo mio! Ti amo! Fiori! Fiori! (Giovedì) MENU.

Ritratto Cinque giorni tua assenza impressionami. Venni soliti posti mai viditi. Prego scrivi subito appuntamento. Domenica sera? Attendo subito riga. TI AMO. 563

Firenze Ricevuto vostra lettera, scusate ritardo risponderò. Sono libero e pronto compiacervi. Spiegatevi con lettera. Vi saluto. UBALDO. 558

Pappagallo E' un po' poco - signorina - ma grazie. Si avrà sempre stima e simpatia unita all'affetto cui non posso nè debbo rinunciare. Apprezzo la sua condizione e mi rassegno: il tempo maturerà tutto. Ove e quando posso parlarle? Il ritratto? Risposta cuor mio. Nessuno l'ama quanto SPES. 565

Idolo Interessami farti pervenire mia lettera. Procura il modo, e accennami con tuo scritto, la maniera come fartela recapitare. Saluti. INFELICE. 567

Rosa Accade quanto prevedevo! ho assoluta necessità scriverti a lungo; cosicchè vorrei indicarmi modo farti pervenire una mia lettera. T'amo sempre più la tua EMILIA. 558

My golden dream. Infiniti auguri felicità da chi non dimentica mai suo angelo biondo, cui amore orgoglio tutta sua vita. Usque dum vivam et ultra. 558

Gennaio 30 Angelo mio caro. Le ansie, i dolori non potranno annientare, se per di amante è capace, il nostro puro, santo e immenso amore. Sono e sarò sempre tuo. Affettuosissimi saluti. MASSAUA. 560

Verbena [illegible]

CUBA PRIMAVERILE DEL SANGUE

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona, 16 - **Felice Bisleri** - *Via Savona, 16, Milano.*

Bibita all'Acqua, Seltz e Soda. — Ogni bicchierino contiene 17 centigr. di ferro sciolto. — Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

ANNO 30

STABILIMENTO IDROTERAPICO

D'ANDORNO

APERTURA 1° MAGGIO

Per domande rivolgersi

Dottori A. TOSO, G. S. VINAJ, F. CANOVA

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1.	**1. CATEGORIA.**	In più di 25 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Oreficeria, Orologeria, Pianoforti, mobilia, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

VETRINE E SCAFFALATURE Favorevole occasione. Si vendono vetrine e scaffalature del negozio in via Due Macelli N. 64-65. Prezzi da convenirsi. 381

CAVALLI DA TIRO da vendere a prezzi modicissimi, cavalla Friulana trottatrice. Visibili dalle 8 ant. alle 11 e dalle 3 pom. alle 7. Dirigersi in via dell'Archetto N. 17. 527

TABACCHERIA da cedersi molto bene avviata con stigli e vendita di generi di drogheria, cartoleria, bollettari situata in via Arenula, palazzo Macchi (presso Ponte Garibaldi). Dirigersi negozio stesso.

CON VERA ECONOMIA e massima precisione, si fabbrica e si vende qualunque oggetto di oro, argento e pietre preziose alla Succursale dell'oreficeria Brigaldi, in via delle Coppelle 74 B. Comprasi oro e argento. 519

SQUISITA BIRRA DI NORVEGIA in bottiglie di esportazione da vendere a L. 12 la dozzina, compreso il vetro, presso Gustavo Schie, 159, Via Quattro Fontane.

200 PORTE ad una partita, in abete di moscovia, ben stagionate, nelle dimensioni m. 2,10 per 90 centim. per 34 mm. e m. 2,10 per 75 centim. per 26 mm. da vendere. Dirigersi: Gustavo Schie, 159, Via Quattro Fontane. 153

LAVORI IN MARMO e travertino. Si eseguisce qualunque lavoro in architettura, ornato e figura con proprietà di cave di marmo bianco e colorato con deposito di Lavandini, Pilette ed altro. Specialità in monumenti e caminetti nonchè lavori di fabbrica. Dirigersi Ufficio rappresentanze Ditta Galassi e Rotti, Via Frattina N. 37. 534

COMMISSIONI E RAPPRESENTANZE Ufficio fondato nel 1870, locazioni di appartamenti mobiliati e vuoti compra e vendita di terreni, case, villini ed appartamenti completamente mobiliati, acquisto di mobili, stoffe all'aste pubbliche. Cessione di negozi e repertorio di persone di servizio. Dirigersi Via Frattina N. 37. 534

VENDESI CASA in via Boschetto N. 110, Via delle Stalle, per trattative dal Notaio Codini, Via Mercedi N. 13. Prezzo L. 105.000. 536

PIANOFORTE Causa partenza cederebbesi pianoforte di casa estera per L. 1175. Rivolgersi al sig. Carelli, Via della Vite 2, negozio Ghiona. 541

GUSTAVO ZONNINI 19, via de' Prefetti, presso Campo Marzio. Calze, Maglie, e Pedali colore nero garantito al bucato. Costumi bagno e fanettiori. Stoffe, ricami, merletti, novità. Prezzi di fabbrica.

OTTIMA OCCASIONE Cederebbesi causa partenza avviatissimo antico negozio merceria, estesa clientela, posizione centrale, buonissime condizioni. Rivolgersi Casa Commissioni Via Frattina 114, successori Malten. 542

CERCASI SOCIO con capitale L. 12,000 per negozio bene avviato, posizione centralissima non potendovi l'attuale proprietario attendere da solo. Dirigere offerte alle iniziali G. P. fermo posta, Roma.

AI FUMATORI

in genere e segnatamente a quelli *di fisico delicato!* Distinte notabilità mediche raccomandano caldamente le **Pipe e Portasigari a bozzolo assorbente la nicotina.** Sistema igienico: *E. Blanchard* "brevettato." Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità del Regno. Dietro richiesta si spedisce **GRATIS** il catalogo coi disegni e prezzi.

Dirigere: *E. Blanchard*, via Po 3, *Torino.* Fabbrica premiata con Medaglia d'argento all'Esposizione Gen. Italiana di Torino 1884.

AREA CON FABBRICATO circa mq. 1000, in costruzione vendesi Montopoli Sabina esternamente al paese. Bellissima posizione elevata. aria saluberrima. Occasione favorevole per famiglia, comunità o collegio. Rivolgersi Vite 58 p. 3. oppure D. G. Montopoli Sabina. 545

PER PICCOLI MUTUI ipotecari anche nella provincia limitrofa a Roma prestanze in genere e sconto cambiali ad interessi da convenirsi, rivolgersi via Monte Brianzo 22 piano 1. lett. A.

PIATTO D'OGGI a cent. 30 nel Ristorante «La Tribuna»: Arrostini di petto alla lionese con pasta — Tinche alla piemontese all'erba salvia. Pensioni, colazioni e pranzi a prezzo fisso ed alla carta. Telefono.

DA CEDERE A condizioni favorevoli si cede l'avviatissimo Restaurant Bottiglieria Farini con giardino in via Farini N. 8, presso via Cavour. Per trattative rivolgersi dal proprietario nel locale stesso.

DA VENDERE Scanzie, bancone e vetrine adatte per mercerie, drogherie. Rivolgersi dal portiere del palazzo Odescalchi ai Prati di Castello.

GIOVANNA D'ARCO Bellissima statua in marmo alta un metro. Trovasi vendibile in via Tor de' Specchi 3 A. Negozio di lampadari. — Prezzo d'occasione. 550

DA RIMETTERE Ristorante nel centro di Roma bene avviato, poca pigione, ammontare tre a quattromila lire per contanti. Si cede per ritiro dal commercio. Dirigersi alla Società Camerieri, Via Sediari N. 96 da Bernardi. 555

SI ACQUISTEREBBE vicino porta, esclusa quella S. Lorenzo e Portese, vigna a modicissimo prezzo che si potrebbe pagare contanti. Dirigersi Elisa Dabois 2 piazza Indipendenza. 556

D'AFFITTARSI.

CASA ANGELINI via Buonarroti 18 A rimessa tutta a nuovo. Quartieri di 2, 3, 4 camere e cucina si affittano a famiglie di civile condizione a mitissimo prezzo. Dirigersi via Merulana 183, dove sono disponibili quartieri da 1 a 7 camere e cucina, botteghe e locali interni in altre località di Roma. 522

OCCASIONE FAVOREVOLE Appartamento elegantemente mobiliato sei camere e cucina, Lungo Tevere dei Mellini N. 10. Prezzo moderato da convenirsi. 532

QUARTIERE di 6 camere, passetto e cucina, scale di marmo tutto messo a nuovo, acqua Marcia acqua di Trevi, vasche e portiere. Via Coronari 29 piano 2. Pigione Lire 80 mensili. 530

VIA DELLA CROCE 67 e 69 p. p. N. 12 camere e cucina, Bottega Via Vittoria N. 75. Per trattative da Villetti, Pianciliari N. 16 piano 4. dalle 8 alle 10 ant. 513

APPARTAMENTI vuoti bene esposti, ingresso e scala di marmo, acqua marcia ed illuminazione a gas, Via Quirinale 46. Dirigersi al portiere.

PALAZZO MOROSI Piazza Termini. Affittansi appartamenti signorili con scuderie o senza. Galleria a cristalli di mq. 200 e locali annessi. Locali sotto il gran porticato per negozi. Locali all'ammezzato per uffici e laboratori. Locali a piano terreno con ingresso da Via Torino per scuderie e rimesse padronali, magazzini ecc. 478

VIA SEMINARIO 88, vicino al Ministero Poste, Telegrafi, quarto piano. Otto camere, cucina, cortile, tre terrazze, tre ingressi, scala marmo, gas, portiere. Prezzo discreto. 535

GRANDI LOCALI [illegible] via Poli N. 20, 21, 22. Dirigersi via Poli 22. [illegible]

SUCCESSO MERAVIGLIOSO

RIGENERATORE ZEMPT FRÈRES

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta poichè segna molti anni di esperimenti ed i meravigliosi successi ognora più crescenti ci autorizzano a garantire ed affermare che l'uso di quest'acqua rigeneratrice progressiva istantanea, rende ai capelli ed alla barba il colore naturale sia biondo, castagno o nero, nonchè la morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazione, come abbiamo a deplorar nella maggior parte dei prodotti finora veduti. Preparato da Zempt Frères chimici profumieri, Galleria Principe di Napoli, 5 - NAPOLI.

Prezzo del flagone con istruzione - Piccola L. 3 - Grande L. 5.

DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo, di sicurissimo effetto. Vendita presso i fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli 5, Napoli. In provincia L. 3. Tanto la vera tintura come il Depelatorio trovansi in ROMA presso R. Chieco, piazza Maddalena 46, A. Manzoni e C., via di Pietra 90-91; Nereo Costantini, via Nazionale 24; Berini, via Nazionale 88, E. Mantegazza, via Nazionale 146; Luciani, Corso 390; Giardinieri, Corso 423; Passari, via Frattina 5; Berini, via Giubbonari 60; Medoro, via S. Claudio 55, A. Taboga Tritone Nuovo, 44 e in tutte le città d'Italia. 1

AD USO UFFICIO affittasi, in via S. Silvestro 90, mezzanino di tre stanze oltre la cucina con finestre su detta via e Piazza S. Claudio. Rivolgersi portiere Piazza S. Silvestro 81. 529

LUNGO TEVERE dei Mellini N. 30. Appartamenti signorili grandi e piccoli, botteghe e locali terreni adatti per stabilimenti tipografici o studi per scultori. 539

BOCCA DI LEONE 8, angolo Via Frattina, primo e secondo piano dodici camere e cucina ciascuno, acqua Marcia e Trevi, vasche, bucataio, scala di marmo, gas e portiere. 546

VIA MAGENTA N. 12 piano 1. Appartamento di tre vani con cucina, camerino, corridoio. Bella esposizione. Vuoto lire quaranta mensili, elegantemente mobiliato lire cinquanta. 556

ELEGANTE APPARTAMENTO di 4 camere e cucina con terrazza e scala propria, Via Margherа 51 p. 2. Visibile tutti i giorni dalle 10 ant. alle 2 pom. 541

SAN CARLO AL CORSO 107. Affittasi appartamento quarto piano, due entrate, gas, acqua Marcia e Trevi, portiere. Visibile mezzogiorno alle tre. 542

APPARTAMENTI di 5 e 6 camere con cucina, via S. Rocco 9 e via Soderini 13. Dirigersi al portiere. 521

APPARTAMENTO SIGNORILE Fontanella Borghese 45, p. 3, 12 camere cucina, 12 finestre sulla strada. Acqua Marcia e Trevi in cucina. Gas, campanelli elettrici ecc. 533

PICCOLA BOTTEGA da fornaio, con forno, stufe, magazzinetto, cantina, acqua marcia e tutto il necessario, volendo anche i stigli. Borgo Nuovo 47. Dirigersi al portiere. 451

VIA FIRENZE 32 Elegante quartiere 4. piano sette camere, cucina, terrazza, cantina, acqua Marcia, gas, portiere, scala-marmo.

NOBILI APPARTAMENTI d'affittarsi di 20, 14 e 10 camere con ascensore. Locali all'ammezzato per uso ufficio e negozio. Palazzo Franceschi, Corso Vitt. Emanuele N. 21 presso piazza del Gesù. 549

Per Bagni e Villeggiatura

PALO Affittasi villino 6 camere cucina, 9 letti. Possono aggiungersi due camere, 4 letti, cucina, comunicazione interna. Altro ingresso. Rivolgersi Fontanella Borghese 35 p. 3. 520

ANZIO Villino sulla spiaggia del mare, da affittarsi in grandi e piccoli appartamenti mobiliati, forniti di acqua potabile. — Per le trattative dirigersi in Roma via Tritone, 216, p. 2. 555

MONTEFIASCONE Posizione amena, aria salubre, si affitterebbe a prezzo modico, appartamento mobiliato, 6 camere cucina con tutto il confortabile, dirigersi Casa Generale Commissioni Frattina 114, Roma. 553

ALBANO LAZIALE Affittasi in bella posizione appartamento perfettamente libero di quattro camere e cucina. Rivolgersi libreria Trevisini, Via Poli 13. 551

CITTÀ DELLA PIEVE Quartiere mobiliato, sala pianoforte, 5 camere, cucina. Aria salubre, visuale magnifica. Distanza stazione Chiusi 4 chilometri. Dirigersi al signor Lodolini, Roma, Corso 173. 548

NAPOLI Eleganti appartamenti mobiliati, Mergellina, Corso Umberto I, Posilipo. Vista del mare, telefono, vicino ai bagni, tram e omnibus. Dirigersi signora Giordano, Mergellina 175. 548

Stabil. del Popolo Romano — [illegible]

ARICCIA Villino sulla Piazza Nazionale fra il Ponte e la Chiesa. Da affittarsi. Dirigersi Roma, Corso Vittorio Emanuele N. 101. 547

SUL MARE Monte Circello, tra Anzio e Terracina, aria saluberrima. ottima spiaggia. Appartamenti mobiliati. Dirigersi Anaveri Giovanni, San Felice Circeo. 531

ANZIO Si affittano per il mese di luglio, e più volendo due quartieri ammobiliati, uno di 4 camere e cucina con finestre sul mare, e l'altro di due stanze e cucina, Trattative Pensione Romolini, Via Anima 10 p. p.

CUTIGLIANO (Montagna Pistoiese, Ponte Sestaione). Affittasi in bellissima posizione tre quartieri bene ammobiliati di 8 e 9 ambienti ciascuno in ogni piano, rivolgersi al proprietario Filippini Antonio che il medesimo s'incarica anche di altri quartieri affittabili.

VILLEGGIATURA Montopoli Sabina, affittasi appartamento mobiliato otto camere cucina, volendo bagno, pianoforte. Schiarimenti Via Vite 58 p. 3. oppure scrivere D. G., Montopoli Sabina. 545

CONTIGLIANO Sabina. Affittansi appartamenti, vendonsi case con terreni in campagna per costruirne villini, estesi possedimenti fruttiferi prossimi stazione. Per schiarimenti rivolgersi P. Laurenzi, Contigliano.

25 parole cent. 75	**II CATEGORIA**	in più di 25 cent. 5 cad.

VETRINA BUSSOLONE macchina da tenda per negozio lunga m. 4,50, pressa da lettere, si vendono in via del Pozzetto N. 98.

UOVA DI GIORNATA Il biadarolo in via dell'Orso N. 13 ha sempre le uova di giornata del gallinaio proprio. 557

RIDOLFI GIROLAMO reduce dall'America, con recapito, all'Agenzia in Via Principe Amedeo 108, avverte costruisce, all'uso americano, un elegante mobile servibile a due usi: Tavola da pranzo e bigliardo con piano di lavagna ed elastico a tamburo. Il medesimo restaura mobilio antico e moderno, come pure ogni genere di bigliardi e strumenti da corde e ad arco.

25 parole cent. 50	**III CATEGORIA**	in più di 25 cent. 2.

SIGNORINA FORESTIERA cerca famiglia di stata città e campagna. Diplomi. Parla francese, inglese, tedesco, italiano. Darebbe lezioni private. Lettere R. 19. Ufficio Annunzi POPOLO ROMANO. 533

CERCASI CAMERA vuota ingresso libero, per uso ufficio, prossimità S. Andrea della Valle a piano terreno, mezzanino e primo piano; anche interno. Edin Raddini, posta. 517

RAGAZZO di anni 11, di buona famiglia, orfano di genitori, intelligente ed obbediente cerca qualche occupazione. Preferirebbe qualcuno che se lo affigliasse Scrivere Valentino Mazzocchi, fermo in posta Roma.

DISTINTISSIMA SIGNORA germanica da lezioni al tedesco, accompagnerebbe bambini al passeggio. Modeste pretese. Ottime referenze. Scrivere fermo in posta Guglielmi C. 538

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Frech con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del «Popolo Romano».

SIGNORA INGLESE desidera posto di dama di compagnia od insegnante presso famiglia italiana per i mesi d'estate. Ottime referenze. Indirizzarsi L. B. ferma in posta Roma. 549

PER LE VACANZE Signorina tedesca che parla a perfezione anche il francese, darebbe lezioni di ripetizione, ed accompagnerebbe bambini al passeggio esercitandoli nella lingua suddetta. Scrivere D. F. fermo posta Roma. 551

L. 100 [illegible]